



ALGHERO AIRPORT
SOGEAAL

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2020

Indice

INFORMAZIONI SOCIETARIE	4
COMPOSIZIONE AZIONARIA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Eventi di rilievo dell'esercizio 2020	6
Dati chiave dell'esercizio 2020	7
Lo scenario di riferimento	9
Il quadro normativo	12
L'andamento economico	13
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI	13
RICAVI	14
Attività Aviation	14
Attività Non Aviation	19
Handling e PRM	20
Altri ricavi	21
Gestione finanziaria e straordinaria	21
COSTI	22
Personale e struttura organizzativa	22
Altri costi operativi	26
Accantonamenti e svalutazioni	26
INVESTIMENTI	26
Investimenti auto-finanziati	26
Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)	28
CONTENZIOSI IN ESSERE	29
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	33
Qualità del servizio erogato	35
Safety aeroportuale	35
Il Servizio PRM	35
Qualità e soddisfazione degli utenti	36
Report di sostenibilità	38
Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile	38
Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile	39
Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile	40
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ex art.2427-quater del Codice Civile	40
BILANCIO DI ESERCIZIO	41
Stato Patrimoniale – Attivo	42
Stato Patrimoniale – Passivo	43

Conto Economico	44
Rendiconto Finanziario	45
NOTA INTEGRATIVA	46
Premessa	46
Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale	54
Informazioni sulle voci di Conto Economico	71
Altre informazioni	80
Dati sull'occupazione	80
Amministratori, sindaci, Organismo di Vigilanza e Società di Revisione: compensi, anticipazioni e crediti concessi	80
Categoria di azioni emesse dalla Società	80
Titoli emessi dalla Società	81
Strumenti finanziari	81
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	81
Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare	81
Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate	82
Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017	83
Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	84
Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dalla pandemia COVID-19	84
Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	85
Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis C.C.	85
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione	87
Proposta di copertura delle perdite	87

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Sulla base del Decreto Interministeriale N. 125/T emesso dal Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e registrato alla Corte di Conti il 23 novembre 2007, Sogeaal S.p.A. («Sogeaal» ovvero la «Società») è la società affidataria della gestione totale dell'aeroporto di Alghero per un periodo di quaranta anni sino al 3 agosto 2047.

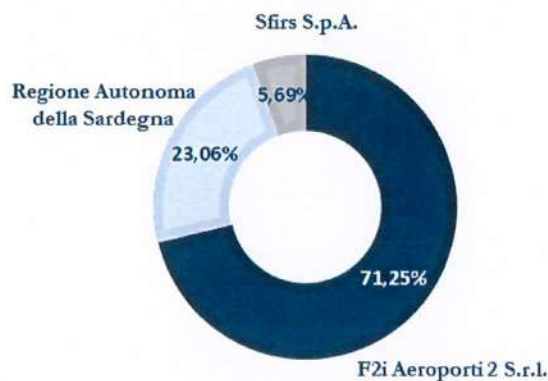
In forza del citato decreto, in data 28 maggio 2007 la Società ha sottoscritto con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) la Convenzione per l'affidamento della concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, nell'aeroporto medesimo.

Tale concessione di gestione è stata prorogata di due anni, pertanto fino al 3 agosto 2049, in seguito all'approvazione dell'articolo 202, comma 1-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Detta norma ha previsto la proroga di due anni della durata delle concessioni per *“la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale in corso”* in considerazione degli effetti economici negativi derivanti dal consistente calo del traffico legato alla situazione emergenziale causata dalla pandemia Covid-19 e dalle connesse misure di contenimento della stessa adottate dallo Stato italiano e dalle Regioni.

COMPOSIZIONE AZIONARIA

F2i Aeroporti 2 S.r.l.	71,25%
Regione Autonoma della Sardegna	23,06%
Sfirs S.p.A.	5,69%



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente	Roberto Barbieri
Consiglieri	Alberto Perini (<i>Amministratore Delegato, cooptato in data 24 febbraio 2021</i>) Giovanni Carlo Acciario

Collegio Sindacale ²

Presidente	Mirella Pintus
Sindaci effettivi	Ignazio Carta Anna Maria Bortolotti
Sindaci supplenti	Katiuscia Pani

SOCIETÀ DI REVISIONE

Revisione legale	EY S.p.A.
------------------	-----------

1) Consiglio di Amministrazione in carica fino ad approvazione del bilancio 2021
2) Collegio sindacale attualmente in regime di *prorogatio*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Eventi di rilievo dell'esercizio 2020

Nel corso dell'esercizio 2020, l'intero comparto aereo è stato colpito pesantemente dagli effetti negativi correlati al diffondersi della pandemia Covid-19 e dalle conseguenti misure contenitive introdotte dai governi di tutta Europa.

A partire dalla fine del mese di febbraio 2020, il traffico aereo italiano ha subito una brusca e repentina interruzione, sfociata addirittura nella chiusura temporanea al pubblico della maggior parte degli scali aeroportuali durante il periodo di totale *lock-down* introdotto dal governo italiano su tutto il territorio nazionale. L'aeroporto di Alghero è rimasto chiuso al pubblico nel periodo marzo / maggio 2020, con l'eccezione del solo traffico collegato ai voli emergenziali, militari e di stato.

Durante i mesi estivi, sull'onda della diminuzione dei contagi della popolazione italiana e del conseguente alleviamento delle misure contenitive imposte dal governo, il comparto nazionale aereo e turistico ha registrato una lieve ripresa, che ha permesso ai gestori aeroportuali di contenere, seppur in minima parte, le perdite economiche e di traffico, soprattutto nei mesi di luglio e agosto.

Tuttavia, la *c.d.* "seconda ondata" di diffusione del *Coronavirus* sul territorio nazionale, a valle del periodo estivo, ha riportato i livelli di traffico passeggeri e movimenti su valori assolutamente critici e non sostenibili nel medio periodo per nessuno degli operatori del mercato aereo.

In questo contesto, nel corso del 2020 l'aeroporto di Alghero ha registrato un traffico pari a 536.716 passeggeri, in contrazione di oltre il 61% rispetto all'anno precedente, ed ha dovuto fronteggiare una perdita complessiva dei ricavi di oltre € 8,5 mln, in diminuzione del 50% ca..

In risposta a tale drastica situazione, il *management* di Sogeaal ha messo in atto tutte le possibili politiche di riduzione dei costi per cercare di contenere al minimo le perdite e garantire la continuità aziendale. In particolare, sono stati utilizzati tutti gli aiuti e gli strumenti messi a disposizione delle imprese dal governo italiano ed è stato fatto ricorso massivo all'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ("CIGS") a partire dal mese di marzo e fino alla fine dell'esercizio.

Nonostante le importanti politiche di contrazione dei costi intraprese, l'esercizio 2020 si chiude con una perdita rilevante pari a ca. € 2,8 mln, mentre la riduzione effettiva della cassa disponibile registratasi in corso dell'esercizio, ovvero la cassa drenata in corso d'anno per far fronte alle spese ordinarie, minime e necessarie, è stata di circa € 5,8 mln.

Proprio questa inevitabile, graduale e significativa erosione delle risorse finanziarie ha indotto il *management* ad aprire una linea di credito dell'importo di € 2,5 mln con il Banco di Sardegna nel mese di dicembre u.s., nonostante la cassa disponibile in Società fosse ancora su livelli di assoluta tranquillità. Tale operazione finanziaria è stata effettuata con l'obiettivo di non incorrere in una situazione di *cash shortage* nel corso del primo semestre 2021, nel caso in cui gli effetti della pandemia dovessero perdurare anche per buona parte del 2021.

Ad oggi, purtroppo, gli effetti negativi economici e sociali della pandemia sono tutt'ora evidenti. Il primo trimestre dell'esercizio 2021 è, infatti, risultato ancora pesantemente condizionato da un traffico aereo ridotto al minimo (sono operative dall'aeroporto di Alghero solo le tratte di continuità territoriale verso Roma e Milano) e dalla sostanziale assenza di ricavi del comparto *non aviation*.

E' facile intuire come, anche in questa situazione, anche la cassa disponibile sia ancora in costante diminuzione; tuttavia, anche grazie al finanziamento ottenuto nei mesi antecedenti la chiusura dell'esercizio, il livello di risorse finanziarie disponibili non desta particolari preoccupazioni per il breve periodo e permette alla Società di affrontare con ottimismo la stagione estiva 2021, che si auspica possa rappresentare il primo fondamentale tassello della tanto attesa ripresa economica.

Dati chiave dell'esercizio 2020

Nel corso del 2020 l'aeroporto di Alghero ha registrato un traffico pari a 536.716 passeggeri, di cui 427.396 (ca. 79,6% del traffico) sul mercato nazionale, 107.415 (ca. 20% del traffico) sul mercato internazionale e 1.905 di aviazione generale (ca. 0,4% del traffico), evidenziando una rilevante flessione rispetto ai dati del precedente esercizio.

La drastica riduzione del traffico passeggeri, iniziata alla fine del mese di febbraio 2020, dopo che i primi mesi del 2020 avevano lasciato intravedere una ragguardevole crescita del traffico rispetto al 2019 (138.943 vs 106.469 a fine febbraio, dato bimestrale positivo che era stato ottenuto anche grazie alla contestuale chiusura dell'aeroporto di Olbia per lavori di ristrutturazione della pista), è interamente riconducibile al diffondersi della pandemia Covid-19 ed alle conseguenti limitazioni introdotte dai governi europei ed italiano per il contenimento della stessa.

Il traffico aereo sullo scalo algherese si è principalmente concentrato nei mesi di luglio e agosto, periodo in cui sono transitati un totale di 221.356 passeggeri, ovvero il 41% del totale registrato in corso d'anno rispetto al 30% dell'omologo periodo dello scorso anno. I vettori che hanno operato maggiormente sull'aeroporto di Alghero sono stati Alitalia (che ha operato le rotte di continuità territoriale da e per Roma Fiumicino e Milano Linate per un totale di 2.268 movimenti), Ryanair (13 tratte e 1.522 movimenti), WizzAir (6 tratte e 290 movimenti), Volotea (5 tratte e 280 movimenti) ed easyJet (4 tratte e 294 movimenti).

Nel corso dell'estate 2020, il traffico *charter* è risultato fortemente condizionato dalla cancellazione della quasi totalità delle prenotazioni dei pacchetti turistici da parte dei *tour operator*, che si sono visti annullare sostanzialmente per intero le prenotazioni sulla destinazione Sardegna. Questa tipologia di traffico ha, infatti, fatto registrare 9.905 presenze rispetto a 103.151 del 2019 sullo scalo algherese.

Sintesi dei risultati del 2020

DATI QUANTITATIVI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2020	31/12/2019	ASSOLUTE	Δ %
Passeggeri	536.716	1.390.379	-853.663	-61%
Merci (tonn.)	7	3	4	141%
Movimenti	5.952	10.943	-4.991	-46%
DATI ECONOMICI	VALORI AL		VARIAZIONI	
valori espressi in €uro/000	31/12/2020	31/12/2019	ASSOLUTE	Δ %
Ricavi	8.781	17.371	-8.590	-49%
Margine operativo lordo (MOL)	-2.375	2.380	-4.755	-200%
<i>Mol %</i>	<i>-27%</i>	<i>14%</i>	<i>-41%</i>	<i>-297%</i>
Accantonamenti (incluso acc.to a fdo sval. Crediti)	-691	-844	153	-18%
Ebitda	-3.066	1.535	-4.602	-300%
<i>Ebitda %</i>	<i>-35%</i>	<i>9%</i>	<i>-44%</i>	<i>-495%</i>
Amm.ti materiali ed Immateriali	-1.047	-1.035	-12	1%
Ebit (risultato operativo)	-4.113	501	-4.614	922%
Gestione finanziaria e straordinaria	210	1.145	-934	-82%
Imposte	1.115	-89	1.205	-1347%
Risultato d'esercizio	-2.788	1.556	-4.344	-279%

Lo scenario di riferimento

IL MERCATO GLOBALE DEL TRAFFICO AEREO

Sulla base dei dati pubblicati dalla ACI World (*Airport Council International*) il trasporto aereo è risultato uno dei settori globali più colpiti dalla crisi pandemica del 2020. Infatti, al fine di contenere la diffusione della pandemia Covid-19 a livello globale, le intervenute restrizioni sui viaggi e le sospensioni dei voli hanno generato un mutamento improvviso dei trasporti su larga scala.

La crisi ha generato una perdita di ca 5,8 mld di passeggeri, scendendo da 9,1 mld del 2019 a 3,3 mld del 2020, con un calo medio generalizzato del traffico globale intorno al 64%. L'Europa e il Medio Oriente sono state le aree più colpite, con perdite di traffico superiori al 70%. L'Asia, sebbene sia stata l'area colpita per prima dalla pandemia Covid-19, ha registrato una ripresa più veloce e tempestiva rispetto alle altre aree, registrando un calo inferiore al 60%, soprattutto grazie all'effetto trainante di grandi mercati come la Cina.

Relativamente alle stime globali di ripresa, si prevede che i volumi di traffico passeggeri raggiungeranno i 2,2 miliardi nel primo semestre 2021, in aumento del 20% rispetto allo stesso periodo del 2020 (4,4 mld nel 2019 vs 1,8 mld nel 2020). Si ritiene, inoltre, che la ripresa continuerà con passo più deciso nella seconda metà del 2021, periodo in cui l'incremento dovrebbe raggiungere 3,5 miliardi di passeggeri, ovvero più del doppio del volume di passeggeri registrati nello stesso periodo 2020 (4,7 mld nel 2019 vs 1,5 miliardi nel 2020), periodo che nel corso del 2020 è stato pesantemente influenzato da *lockdown* diffusi e generalizzati in quasi tutti i Paesi d'Europa.

IL TRAFFICO AEREO IN ITALIA E IN SARDEGNA

Nel corso del 2020, gli aeroporti italiani hanno registrato una riduzione del traffico passeggeri del -72,6% ed una contrazione del numero complessivo dei movimenti degli aeromobili pari al -57,2%. Più nello specifico, nel corso del 2020 sono transitati complessivamente ca. 53 milioni di passeggeri nei 40 scali aeroportuali italiani, ovvero ca. 140 milioni di passeggeri in meno rispetto al 2019.

La contrazione del traffico è risultato maggiormente concentrata sul comparto internazionale, che ha visto una riduzione di ca. 100 milioni di passeggeri (-78,4% rispetto al 2019), mentre il comparto nazionale ha registrato una perdita di ca. 39,5 milioni di passeggeri (-61,3% rispetto al 2019); si rileva, infine, una diminuzione di ca. 358 mila passeggeri relativamente ai passeggeri in transito e di aviazione generale (-53,0% rispetto al 2019).

Per quanto riguarda la Sardegna, nel 2020 sono transitati per i 3 scali isolani ca 3,3 mln di passeggeri (-63,5% rispetto al 2019). Di questi ca. 1,8 mln sono transitati nell'aeroporto di Cagliari (*market share* ca. 53,1%), ca. 1,0 mln ad Olbia (*market share* ca. 30,8%) e ca. 0,5 mln ad Alghero (*market share* ca. 16,1%).

La quota di mercato della Sardegna nel 2020 rispetto al traffico complessivo italiano è stata del 6,29%, in leggera crescita rispetto al 2019, per effetto di perdite di traffico registrate dagli

aeroporti sardi più contenute rispetto alla media nazionale, soprattutto nel periodo estivo (perdita aeroporti sardi pari a -63,5% rispetto a -72,6% dato medio nazionale).

PASSEGGERI SARDEGNA		VALORI AL		VARIAZIONI	
		31/12/2020	31/12/2019	ASSOLUTE	%
Alghero	Nazionale	427.396	983.953	-556.557	-56,6%
	Internazionale	107.415	401.196	-293.781	-73,2%
	Aviazione Gen. e transiti	1.905	5.230	-3.325	-63,6%
	Totale	536.716	1.390.379	-853.663	-61,4%
Olbia	Nazionale	717.937	1.396.826	-678.889	-48,6%
	Internazionale	283.759	1.554.911	-1.271.152	-81,8%
	Aviazione Gen. e transiti	22.268	27.032	-4.764	-17,6%
	Totale	1.023.964	2.978.769	-1.954.805	-65,6%
Cagliari	Nazionale	1.440.077	3.361.623	-1.921.546	-57,2%
	Internazionale	319.257	1.377.454	-1.058.197	-76,8%
	Aviazione Gen. e transiti	8.556	8.729	-173	-2,0%
	Totale	1.767.890	4.747.806	-2.979.916	-62,8%
Sardegna	Nazionale	2.585.410	5.742.402	-3.156.992	-55,0%
	Internazionale	710.431	3.333.561	-2.623.130	-78,7%
	Aviazione Gen. e transiti	32.729	40.991	-8.262	-20,2%
	Totale	3.328.570	9.116.954	-5.788.384	-63,5%
Italia	Nazionale	24.912.026	64.391.258	-39.479.232	-61,3%
	Internazionale	27.695.925	128.035.697	-100.339.772	-78,4%
	Aviazione Gen. e transiti	317.871	675.707	-357.836	-53,0%
	Totale	52.925.822	193.102.662	-140.176.840	-72,6%

Effetti della pandemia Covid -19 sul sistema turismo in Sardegna

Gli effetti della pandemia Covid-19 sul settore del trasporto aereo hanno avuto inevitabili conseguenze negative sul comparto turistico, che ha subito perdite direttamente proporzionali a quelle riscontrate dal traffico aereo ed anche marittimo.

I dati nazionali, in linea con quelli europei, evidenziano una grave crisi nel settore del turismo dopo anni di crescita costante. Secondo recenti stime di economisti e analisti, l'impatto economico nazionale della spesa turistica ha subito una flessione di 68 mld di Euro nel corso del 2020¹.

Altre analisi recentemente rese disponibili da Istat hanno rilevato una domanda sostanzialmente azzerata nei mesi del *lockdown* (marzo-maggio), periodo in cui le presenze nelle strutture ricettive italiane sono state appena il 9% di quelle registrate nel 2019, con clientela straniera pressoché assente.

¹ Fonte: "Il Sole 24 Ore"

A partire dal mese di giugno, i flussi turistici hanno subito una lieve ripresa, sebbene le presenze totali abbiano raggiunto solo il 21% di quelle registrate nel 2019; anche in questo periodo, la perdita maggiore è data dalla componente internazionale.

Nel trimestre estivo luglio / settembre si è potuto assistere ad un recupero parziale, specialmente nel mese di agosto, tuttavia focalizzato principalmente sul mercato domestico e con forti limitazioni sulla clientela straniera.

Gli effetti della seconda ondata hanno, infine, gravemente influenzato l'ultimo trimestre dell'anno.

In Sardegna l'impatto economico della pandemia è stato decisamente importante, addirittura acuito dalla caratteristica di insularità della Regione. Stante detta caratteristica, la Sardegna è collegata con il resto del mondo dai trasporti aerei e marittimi i cui flussi, stando alle ultime stime rese disponibile della Camera di Commercio di Sassari per il periodo 2020, hanno perso rispettivamente il 64% e il 44% rispetto ai dati del 2019. Questo calo ha causato un consistente danno economico per il settore turistico sardo, che certamente rappresenta il più importante volano dell'economia regionale. Tali dati hanno avuto un riflesso diretto sull'occupazione, soprattutto nei territori a totale vocazione turistica, come il Nord Ovest dell'isola ed Alghero in particolare.

Per effettuare una stima circa i riflessi della pandemia sul sistema economico del turismo in Sardegna causato dalla diminuzione degli arrivi turistici solo nei 3 aeroporti sardi, occorre prendere in considerazione alcuni dati statistici (resi disponibili da Istat) quali il numero totale di turisti atterrati sull'isola, la permanenza media e la spesa media giornaliera di ognuno. Di sotto viene riportato il calcolo effettuato, comparando l'indotto economico del 2019 con quello stimato per il 2020.

	2019	2020	Δ vs 2019	Δ %
Passeggeri in arrivo	4.532.193	1.648.240	-2.883.953	-64%
Turisti in arrivo (76%)	3.444.466	1.252.662	-2.191.804	-64%
<i>di cui Alghero</i>	<i>526.360</i>	<i>203.228</i>	<i>-323.132</i>	<i>-61%</i>
<i>di cui Olbia</i>	<i>1.117.257</i>	<i>380.861</i>	<i>-736.396</i>	<i>-66%</i>
<i>di cui Cagliari</i>	<i>1.800.849</i>	<i>668.574</i>	<i>-1.132.276</i>	<i>-63%</i>
presenza media	4,4 gg	4,4 gg	-	
spesa media giornaliera	120,00 €	120,00 €	-	
Totale indotto	1.818.678.206 €	661.405.747 €	-1.157.272.459 €	-64%
<i>di cui Alghero</i>	<i>277.918.302 €</i>	<i>107.304.479 €</i>	<i>-170.613.823 €</i>	<i>-61%</i>
<i>di cui Olbia</i>	<i>589.911.495 €</i>	<i>201.094.450 €</i>	<i>-388.817.046 €</i>	<i>-66%</i>
<i>di cui Cagliari</i>	<i>950.848.409 €</i>	<i>353.006.819 €</i>	<i>-597.841.591 €</i>	<i>-63%</i>

La perdita totale stimata ammonta a quasi 1,2 mld di Euro, ovvero ca. il 2% della perdita subita dal comparto turistico nazionale. Il territorio del Nord-Ovest Sardegna, con i suoi 171 milioni di euro, assorbe il 15 % di questa perdita.

Il quadro normativo

La continuità territoriale “CT1”

Nel mese di gennaio 2019, a conclusione dell’*iter* per l’aggiudicazione dei servizi di continuità territoriale per il triennio 2019-2021 dagli aeroporti sardi di Cagliari, Olbia ed Alghero con gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate, la Regione Autonoma della Sardegna (di seguito “RAS”) ha proceduto ad assegnare le tratte all’unico vettore che ha effettivamente partecipato alla procedura di gara, ovvero Alitalia.

Tuttavia, durante il mese di marzo 2019, in seguito ad alcuni rilievi sollevati dalla Commissione Europea sulla legittimità dei bandi aggiudicati, RAS ha sospeso l’aggiudicazione e la conseguente applicazione del nuovo regime di CT1, optando per proseguire con i servizi di CT1, sulla base del precedente regime in vigore dal 2013, in proroga per un ulteriore periodo di 12 mesi (sino a marzo 2020), con l’obiettivo di approfondire le criticità rilevate dalla Commissione Europea e promuovere un nuovo bando per l’aggiudicazione dei servizi di CT1.

Non essendo stato promulgato un nuovo bando di gara, a ridosso della primavera del 2020, anche alla luce dell’emergenza legata alla pandemia Covid-19, tale regime di *prorogatio* è stato protratto per tutto l’esercizio 2020.

In questo contesto di incertezza, gli aeroporti sardi si sono adoperati a più riprese per supportare RAS nella definizione di alcune tematiche tecniche, utili per la redazione del nuovo bando di gara per la continuità territoriale, anche con l’obiettivo di contribuire a fornire quante più certezze possibili ai passeggeri relativamente – quanto meno – ai collegamenti aerei con Roma e Milano. Ulteriori incertezze circa l’effettiva disponibilità di collegamenti con le principali città italiane generano un inevitabile impatto negativo sulla domanda di mobilità aerea, già pesantemente afflitta dalla pandemia Covid-19.

Al momento, le connessioni tra gli aeroporti sardi e gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate sono disponibili sino al mese di ottobre 2021 e vengono effettuate dal vettore Alitalia, in virtù di una nuova proroga emessa dall’Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna nel mese di marzo 2021.

Non sono disponibili maggiori informazioni circa l’effettiva possibilità che RAS promulghi un nuovo bando per l’aggiudicazione dei servizi di CT1 entro la data di scadenza di quest’ultima proroga.

Normativa sulla *privacy*

Sogeaal si è attivata per conseguire i necessari adeguamenti organizzativi e di processo in materia di trattamento dei dati delle persone fisiche nel rispetto del Regolamento Europeo Ue 2016/679 (GDPR), con particolare attenzione all’adozione di idonee procedure richieste per dare attuazione al citato Regolamento.

Nel corso dell’esercizio, la Società ha prestato costante attenzione ai profili *privacy*, provvedendo attivamente al fine di rendere le proprie attività di trattamento conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Sogeaal nel mese di novembre 2019 ha nominato un *Data Protection Officer* (“DPO”) esterno, che tuttora svolge tale funzione.

L'andamento economico

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Di seguito si riporta una riclassificazione del conto economico contenente i dati dell'esercizio in esame comparati con quelli del 2019. In sintesi, il bilancio 2020 mette in evidenza:

- Una diminuzione sostanziale dei ricavi caratteristici (*Aviation, Non Aviation e Handling*) che si attestano sul valore di € 8.781k rispetto a € 17.371k del 2019
- un Margine Operativo Lordo ("MOL") negativo e passato da € 2.380k del 2019 a € -2.375k del 2020, per effetto dell'impossibilità di ridurre i costi aziendali con la medesima elasticità con cui si è verificata la contrazione dei ricavi;
- un costo del personale diminuito da € 9.115k del 2019 a € 6.468k del 2020, principalmente per effetto dell'utilizzo massivo della *c.d.* CIGS a partire dal mese di marzo e per tutto l'esercizio 2020 (maggiori dettagli in merito sono forniti nelle pagine successive del presente documento informativo), oltre che dalla riduzione del numero di FTE passate da 206 a 193 nel corso dell'esercizio;
- una perdita di esercizio pari a € 2.788k, contenuta di € 1.086k per effetto dello stanziamento di imposte anticipate, che verranno utilizzate nel corso dei prossimi esercizi. Per una più diretta e semplice comprensione, nella tabella che segue vengono esposti i dati economici 2020 riclassificati, confrontati con l'esercizio 2019.

DATI ECONOMICI				
Valori espressi in €uro/000	2020	2019	Δ VS 2019	Δ %
Ricavi Aviation	2.451	6.083	-3.632	-60%
Ricavi Non Aviation	3.349	5.460	-2.111	-39%
Ricavi handling e PRM	2.857	5.751	-2.895	-50%
Altri ricavi	125	77	48	63%
RICAVI OPERATIVI	8.781	17.371	-8.590	-49%
Costi operativi	-4.688	-5.876	1.188	-20%
Costo del personale	-6.468	-9.115	2.648	-29%
<i>Fte medie</i>	<i>193</i>	<i>206</i>	<i>-13</i>	<i>-6%</i>
TOTALE COSTI	-11.156	-14.991	3.835	-26%
MOL	-2.375	2.380	-4.755	-200%
MOL%	-27%	14%	-41%	-297%
Accantonamenti (incluso acc. a fdo sval. crediti)	-691	-844	153	-18%
EBITDA	-3.066	1.535	-4.602	-300%
EBITDA%	-35%	9%	-44%	-495%
Ammortamenti	-1.047	-1.035	-12	1%
EBIT	-4.113	501	-4.614	922%
Gestione finanziaria e straordinaria	210	1.145	-934	-82%
RISULTATO LORDO	-3.903	1.645	-5.548	-337%
Imposte e tasse	1.115	-89	1.205	-1347%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.788	1.556	-4.344	-279%

RICAVI

Attività Aviation

Nel corso dell'esercizio 2020, i ricavi derivanti dalle attività *Aviation* hanno registrato una diminuzione di € 3.632k (pari al -59,7%) rispetto al precedente esercizio, attestandosi a € 2.451k rispetto a € 6.083k del 2019. La natura di questa tipologia di ricavi e, di conseguenza, la relativa contrazione, è strettamente correlata alla diminuzione dei volumi di traffico passeggeri transitati sullo scalo di Alghero a causa della pandemia Covid-19.

DATI ECONOMICI valori espressi in €uro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2020	31/12/2019	ASSOLUTE	Δ %
Diritti di approdo e partenza	425	808	-383	-47,5%
Diritti di sosta e ricovero	25	36	-11	-30,8%
Tassa di imbarco passeggeri	995	2.616	-1.621	-62,0%
Ricavi da sicurezza	1.007	2.624	-1.617	-61,6%
Totale	2.451	6.083	-3.632	-59,7%

Nel corso dell'esercizio 2020 il traffico passeggeri è stato pari a 536.716, in pesante contrazione di -853.663 unità (- 61,4%) rispetto ai 1.390.379 passeggeri del 2019.

La riduzione significativa dei volumi di traffico passeggeri è stata rilevante su tutti i segmenti. Il comparto nazionale ha subito una riduzione del -56,5%, quello internazionale del -67,3%, mentre il segmento *charter* (ad alta redditività per il gestore aeroportuale) addirittura del -90,4%. Sono diminuiti anche i passeggeri in transito del -71,6% e quelli di aviazione generale del -23,6%.

Il mercato aereo domestico ha sofferto in misura leggermente inferiore rispetto a quello internazionale, poiché nei mesi estivi, ovvero quelli in cui per un breve periodo la situazione sociale complessiva è tornata quasi alla normalità, i vettori aerei presenti sul mercato italiano hanno tentato di riprendere gradualmente l'operatività ripartendo da tratte nazionali più corte e meno rischiose, anche da un punto di vista economico.

DATI QUANTITATIVI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2020	31/12/2019	ASSOLUTE	Δ %
Linea nazionale	426.868	981.745	-554.877	-56,5%
Linea internazionale	98.038	300.254	-202.216	-67,3%
Charter	9.905	103.151	-93.246	-90,4%
Transiti	1.240	4.359	-3.119	-71,6%
Aviazione Generale	665	870	-205	-23,6%
Totale	536.716	1.390.379	-853.663	-61,4%

Traffico linea nazionale

Il traffico passeggeri di linea nazionale evidenzia una diminuzione pari a ca. -555k unità nel corso dell'esercizio 2020, ovvero -56,5% rispetto all'anno precedente.

Tale risultato è diretta conseguenza della pandemia Covid-19 che ha provocato una riduzione drastica e repentina di passeggeri nel mese di marzo, culminata addirittura nella chiusura dell'aeroporto al pubblico (ordinanza n. 9 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna del 14 marzo 2020, in attuazione delle disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute n. 117 del 14 marzo 2020) a partire dal 15 marzo e proseguita nei mesi di aprile e maggio 2020.

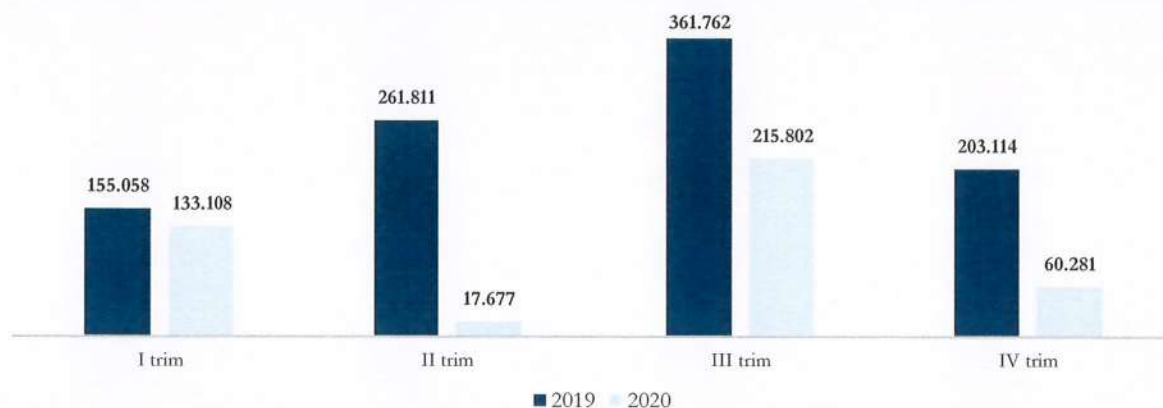
La riapertura dello scalo di Alghero ai soli voli nazionali di continuità territoriale è avvenuta in data 3 giugno 2020, data in cui ha avuto inizio una lenta ripresa dell'operativo voli, proseguita poi nei mesi di luglio, agosto e settembre con l'introduzione di altre tratte domestiche ed internazionali. La domanda di mobilità è, comunque, sempre risultata di gran lunga più bassa rispetto agli anni precedenti, dato testimoniato dai coefficienti di riempimento degli aeromobili rimasti quasi sempre su livelli medio bassi (61% dato medio luglio e agosto vs 80% del 2019), ad eccezione delle 2-3 settimane di picco estivo.

Il calo dei passeggeri riscontrato sul mercato domestico è risultato generalizzato su tutte le tratte e per tutte le compagnie aeree. Di seguito si riportano le principali tratte nazionali operate dai diversi vettori nel corso del 2020:

- Roma Fiumicino (Alitalia, 1.466 movimenti per un totale di 130.941 passeggeri)
- Milano Linate (Alitalia, 1.202 movimenti per un totale di 100.124 passeggeri)
- Milano – Bergamo (Ryanair, 376 movimenti per un totale di 46.010 passeggeri)
- Bologna (Alitalia, 308 movimenti per un totale di 39.063 passeggeri)
- Milano Malpensa (EasyJet e Ryanair, 314 movimenti per un totale di 38.617 passeggeri)

Traffico di linea nazionale per compagnia					
Compagnia		Passeggeri 2019	Passeggeri 2020	Δ su 2019	Δ %
Alitalia		469.848	231.065	-238.783	-51%
Ryanair		293.574	118.373	-175.201	-60%
Easyjet		81.612	34.347	-47.265	-58%
Volotea		37.062	31.624	-5.438	-15%
Altri voli di linea nazionale		99.649	11.459	-88.190	-89%
Totale linea nazionale		981.745	426.868	-554.877	-57%

Traffico linea nazionale



Traffico linea internazionale

Il traffico passeggeri di linea internazionale ha fatto registrare una riduzione di ca -202k passeggeri, ovvero -67,3% rispetto ai dati 2019.

A seguito al periodo di *lockdown* imposto dal governo italiano nel mese di marzo ed alla conseguente chiusura al pubblico dello scalo algherese, è stato possibile ripartire con le tratte internazionali solo dalla fine del mese di giugno 2020 (i primi voli internazionali sono decollati il 27 giugno).

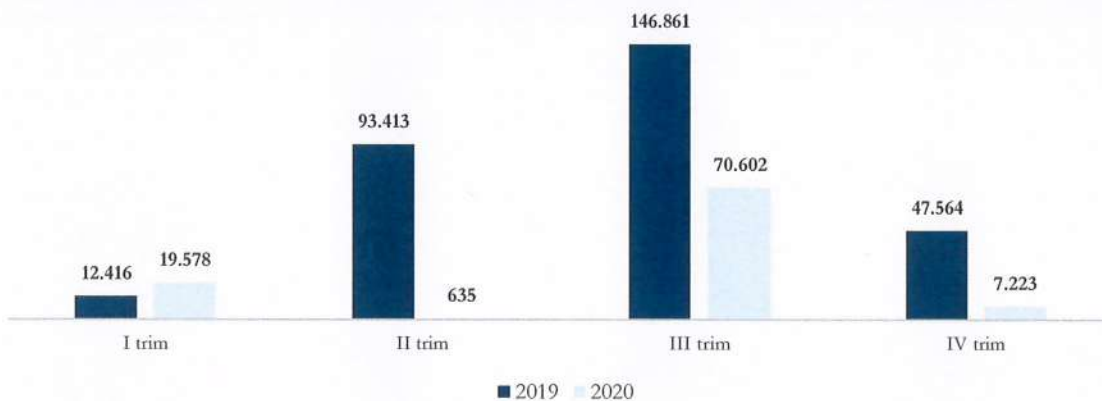
Detto ritardo rispetto alle tratte domestiche, unitamente a maggiori incertezze e timori dei passeggeri nel viaggiare al di fuori del proprio Paese, anche in ragione delle incertezze dovute all'effettiva possibilità di poter rientrare alla propria residenza in caso di peggioramento della situazione sanitaria, ha comportato un calo di questo segmento di traffico ancora più marcato di quello domestico, con una riduzione significativa sia del numero dei movimenti effettuati dalle compagnie aeree sia dei coefficienti di riempimento degli aeromobili.

Per tentare di arginare questo problema, il *management* ha intavolato trattative con tutti i più importanti operatori *low cost* europei con l'obiettivo di concordare una sorta di "piano di *recovery*" graduale del traffico internazionale, che pur tenesse conto delle difficoltà del momento e delle previsioni di crescita estiva della domanda, soprattutto nel picco di agosto.

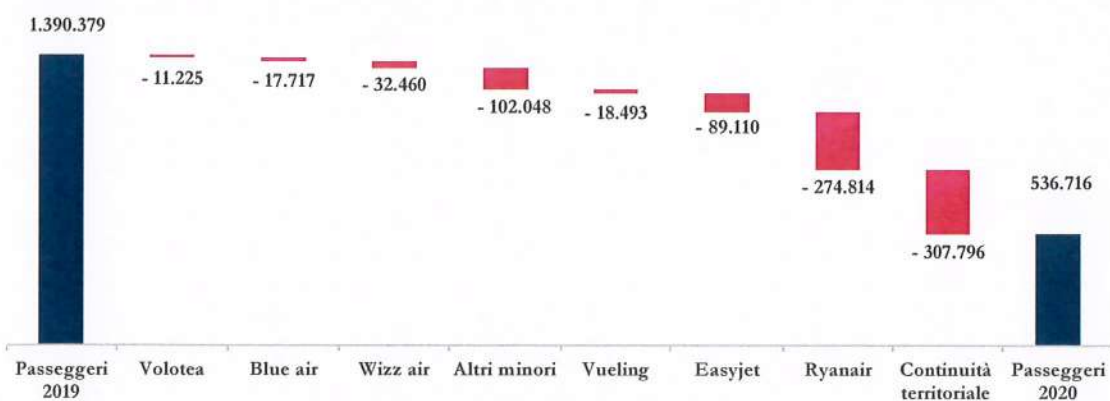
Nonostante l'iniziale pianificazione – tutto sommato ottimistica – comunicata dalle compagnie aeree, a partire dal mese di settembre si è verificata una progressiva riduzione dei voli, sino ad arrivare alla totale cancellazione dell'operativo, a causa della scarsa domanda che ha portato a coefficienti di riempimento degli aeromobili non sostenibili.

Traffico di linea internazionale per compagnia					
Compagnia		Passeggeri 2019	Passeggeri 2020	Δ su 2019	Δ %
Ryanair		158.550	58.937	-99.613	-63%
Easyjet		49.062	7.217	-41.845	-85%
Wizzair		61.299	28.839	-32.460	-53%
Vueling		18.914	421	-18.493	-98%
Altri voli di linea internazionale		12.429	2.624	-9.805	-79%
Totale linea nazionale		300.254	98.038	-202.216	-67%

Traffico linea internazionale



Variazione del traffico passeggeri per vettore (nazionale e internazionale)



Segmento voli *Charter*

Nel corso del 2020 il segmento *charter* ha fatto registrare una perdita -93.246 passeggeri, corrispondenti per l'aeroporto di Alghero ad addirittura il -90,4%. Tale perdita è riconducibile totalmente agli effetti della pandemia, alla quale i diversi *tour operator* di riferimento per il Nord Ovest Sardegna hanno reagito come segue:

- *TUI*, maggior operatore *charter* dell'aeroporto di Alghero, ha cancellato *in toto* la programmazione e ha deciso di non aprire al pubblico le strutture turistiche in gestione diretta
- *Corendon* ha ridotto del -75% la propria capacità ricettiva, assumendosi comunque il rischio di aprire le strutture alberghiere a capacità fortemente ridotta
- *Aeroviaggi* ed *Europlayas* hanno cancellato *in toto* la programmazione estiva sull'aeroporto di Alghero ed hanno mantenuto chiuse al pubblico tutte le strutture ricettive per tutta la stagione

Stagionalità del traffico

Il *network* 2020, fortemente ridimensionato a causa della pandemia, è stato caratterizzato da 35 collegamenti tra nazionali ed internazionali che, pur in un anno particolarmente travagliato, hanno connesso lo scalo di Alghero con 11 mercati: Italia, Belgio, Germania, Inghilterra, Olanda, Polonia, Slovacchia, Romania, Spagna, Ungheria, Austria.

Nei mesi estivi di picco, ovvero da giugno a settembre 2020, l'aeroporto ha totalizzato un transito di 313.427 passeggeri, ovvero circa il 58% del totale traffico annuo.

Il grafico che segue riporta la distribuzione mensile del traffico passeggeri riscontrata durante l'esercizio 2020, a confronto con i dati del 2019.

Stagionalità traffico aeroporto di Alghero



Attività Non Aviation

Nell'esercizio in esame i ricavi *Non Aviation* hanno registrato, nel loro complesso, un decremento di € 2.111k rispetto ai risultati conseguiti nel 2019, passando da € 5.460k a € 3.349k (-38,7%).

Nella tabella seguente si evidenziano le variazioni riscontrate sulle varie linee di *business*.

DATI ECONOMICI valori espressi in Euro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2020	31/12/2019	ASSOLUTE	Δ %
Subconcessioni	28	32	-4	-12,5%
Beni ad uso esclusivo	74	136	-63	-45,9%
Autonoleggi	517	1.079	-562	-52,1%
Ricavi da spazi pubblicitari	2.007	2.336	-329	-14,1%
Parcheggi	229	633	-404	-63,8%
Food & Beverage e Retail	353	979	-626	-64,0%
Altri ricavi non aviation	140	264	-124	-46,9%
Totale	3.349	5.460	-2.111	-38,7%

Subconcessioni

I ricavi da subconcessioni includono gli introiti derivanti da locazioni di spazi di quelle attività definite *non retail*. Il leggero scostamento in negativo del ricavo, pari a € 4k, è riconducibile alla rivisitazione del canone di uno dei distributori automatici di banconote presenti in aeroporto.

I valori si sono attestati sui € 28k annui.

Beni ad uso esclusivo

Le aree e i locali (anche tecnici) sub-concessi all'interno del sedime aeroportuale rientrano tra i ricavi da beni ad uso esclusivo. Durante il 2020 i proventi generati da questa linea di ricavo si sono attestati su un valore pari ad € 74k e hanno registrato un decremento del -46% rispetto all'esercizio scorso. La diminuzione dei proventi è essenzialmente attribuibile alla forte contrazione dei voli in partenza dallo scalo che ha ridotto sensibilmente il carburante fornito agli aeromobili generando una contrazione delle *royalties* per la nostra Società.

Autonoleggi

I ricavi da autonoleggi includono i proventi da *royalties* e sub-concessioni di spazi commerciali quali uffici e stalli, concessi in uso alle società di *rent a car*. Nel 2020 gli introiti generati da questa linea di ricavo sono pari a € 517k, in diminuzione di € 562k rispetto al valore registrato nel 2019.

La chiusura dello scalo e l'importante riduzione del traffico aereo nel corso del 2020 ha condizionato negativamente il fatturato delle società di *rent a car*, generando di conseguenza una riduzione delle *royalties*.

Si segnala, altresì, che al fine di salvaguardare le *partnership* commerciali ed andare incontro alle richieste degli operatori, per la sola annualità 2020 la Società ha rinunciato alla fatturazione dei *c.d.* minimi garantiti ed ha acconsentito ad una riduzione dei canoni di locazione per gli spazi commerciali.

Ricavi da spazi pubblicitari

I ricavi da spazi pubblicitari sono stati pari a € 2.007k, in diminuzione di € 329k ovvero -14,1% rispetto all'esercizio precedente. Tale voce comprende i proventi dei contratti pubblicitari stipulati con le aziende del territorio sia pubbliche che private.

Il calo del 14% rispetto all'esercizio 2019 mostra un dato decisamente migliorativo rispetto alle perdite riscontrate da tutte le altre linee di ricavo. Tale minor perdita è principalmente riconducibile alla sottoscrizione di un nuovo contratto di promozione e comunicazione con la Rete Metropolitana del Nord Sardegna (non attivo negli esercizi precedenti) che, nel corso del 2020, ha comportato ricavi per un ammontare complessivo pari a € 440k.

Parcheggi

I ricavi da parcheggi nell'esercizio 2020 risultano pari a € 229k, in diminuzione di € 404k (ovvero -63,8%) rispetto ai € 633k del 2019. La riduzione di questa fonte di ricavo è direttamente correlata al calo del traffico aereo e al minor numero di passeggeri transitati per lo scalo algherese.

Attività commerciali

Durante il 2020 questa linea di ricavo ha registrato una perdita di € 626k (decremento del 64%), registrando un valore pari a € 353k, rispetto a € 979k del precedente esercizio.

Le attività di *Food & Beverage* e *Retail* hanno risentito pesantemente della chiusura dell'aeroporto e della conseguente contrazione dei passeggeri che ha determinato fatturati notevolmente inferiori per tutte le attività commerciali.

Handling e PRM

Sogeaal, in qualità di gestore aeroportuale con una soglia di traffico inferiore ai 2 milioni di passeggeri, ai sensi dell'art. 4 del dlgs 18/99, svolge in regime di monopolio tutte le attività di assistenza a terra ai vettori aerei.

Nel corso del 2020 i movimenti registrati sullo scalo sono stati 5.952, in netta diminuzione rispetto ai 10.943 del 2019 (- 4991 movimenti, pari a -45,6%). I ricavi da attività di *Handling* e PRM sono diminuiti di € 2.895k (ovvero -50%), registrando un valore pari a € 2.857k, rispetto a € 5.751k del 2019.

La diminuzione di questa linea di ricavo è ascrivibile alla drastica diminuzione di traffico dovuta alla pandemia Covid 19.

DATI ECONOMICI valori espressi in €uro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2020	31/12/2019	ASSOLUTE	Δ %
Handling	2.418	4.736	-2.319	-49%
Noleggio Attrezzature	151	302	-151	-50%
Diritti PRM	240	625	-385	-62%
Biglietteria	25	62	-37	-60%
Altro	22	26	-3	-13%
Totale	2.857	5.751	-2.895	-50%

Altri ricavi

Gli altri ricavi sono pari a €125k e risultano in aumento rispetto al precedente esercizio; consistono sostanzialmente nella rilevazione della variazione delle rimanenze finali di magazzino.

Gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria e straordinaria risulta positiva per un valore pari a € 210k.

Questa voce è riconducibile principalmente al rilascio di fondi accantonati nel corso di precedenti esercizi per cause legali di varia natura concluse positivamente per la Società, nonché alla rilevazione di insussistenze attive per la chiusura di debiti precedentemente iscritti a bilancio per un valore complessivo di € 394k. Tali variazioni positive sono compensate dalla rilevazione di sopravvenienze e insussistenze passive per un totale di € 184k.

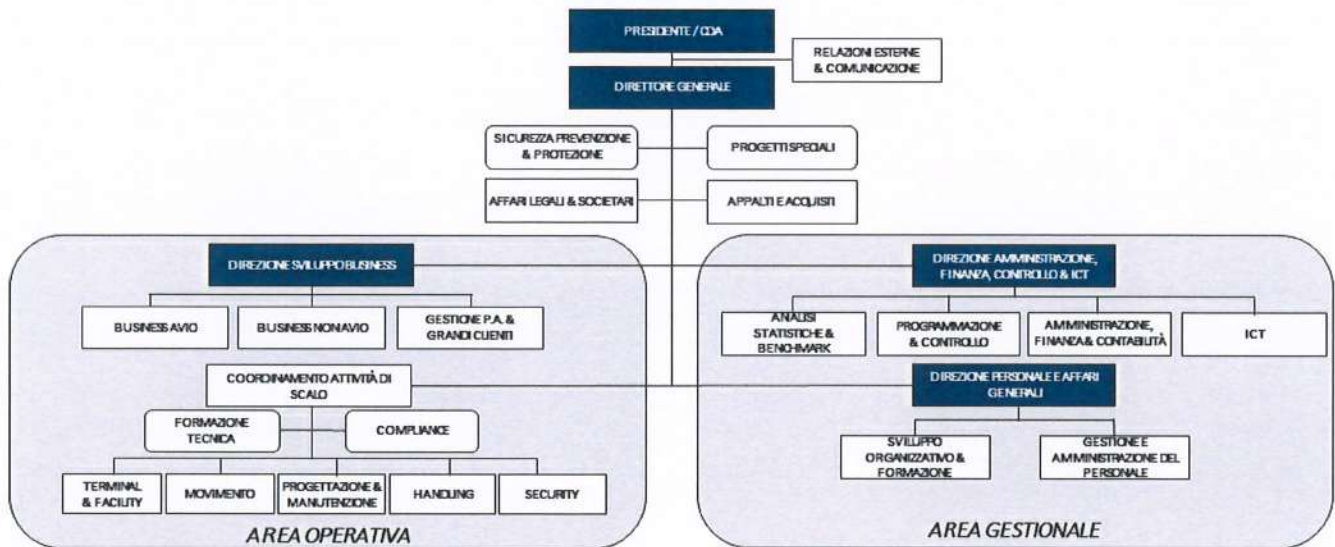
COSTI

Personale e struttura organizzativa

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata formalizzata l'assunzione diretta del Direttore Generale, che in precedenza esercitava le sue funzioni per il tramite di un contratto di distacco stipulato da Sogeaal SpA con Sagat SpA, società di gestione dell'aeroporto di Torino Caselle, altra società partecipata dall'azionista di maggioranza F2i – Fondi Italiani per le Infrastrutture.

A livello organizzativo, tra le iniziative di rilievo in corso d'anno si segnala l'istituzione della nuova Unità Organizzativa aziendale denominata “*Analisi statistiche e benchmark*”, posta alle dipendenze della Direzione Amministrazione, Finanza, Controllo & ICT.

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale alla data di chiusura dell'esercizio.



Utilizzo della CIGS

Per quasi tutto il 2020 la Società ha dovuto fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla diffusione sul territorio italiano della pandemia Covid-19 che, come già ampiamente dibattuto, ha comportato gravissime conseguenze per il comparto del settore aereo.

Per effetto della drastica ed improvvisa riduzione del volume di attività conseguente all'emergenza sanitaria, nell'arco di poche settimane si è assistito ad un crollo dei coefficienti di riempimento degli aeromobili fino ad arrivare alla totale cancellazione dei voli previsti.

In questo contesto, con l'obiettivo di ridurre quanto più possibile le perdite dell'esercizio e di preservare la continuità aziendale, a partire dal 23 marzo 2020 l'azienda ha fatto ricorso ad una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi, con durata massima di 12 mesi.

Tale decisione si è basata sull'evidente riconducibilità della pandemia, nonché alla fattispecie dell'evento improvviso ed imprevisto di cui all'art. 2, comma 3, del DM 94033/2016 e sul presupposto della natura reversibile nel medio periodo dello stato di crisi indotto dalla drastica riduzione del volume di attività, con la prospettiva di ripristinare la situazione di normalità, una volta cessati gli effetti diretti ed indiretti della pandemia.

Nel corso dell'esercizio sono state utilizzate 148.527 ore di CIGS, che rappresentano il 49% su un totale di 304.512 ore lavorabili (percentuale calcolata a partire dal 23 marzo 2020, ovvero il 38,8% del totale di 386.748 ore lavorabili dell'intero 2020). Tale utilizzo massivo di questo strumento straordinario si è rilevato necessario al fine di rendere il costo del personale il più elastico possibile rispetto al calo del numero di movimenti e passeggeri sullo scalo, che hanno comportato una contrazione sostanziale delle entrate societarie.

Al termine dell'esercizio 2020, la riduzione delle FTE e l'utilizzo della CIGS hanno permesso un risparmio di costi per la Società pari ad € 2,6 mln, ovvero il 40% del costo totale del personale, che si è attestato a fine 2020 sul valore di € 6,5 mln rispetto al valore di € 9,1 mln dell'esercizio precedente. In caso di minore – o mancato – utilizzo di questo strumento di aiuto / ristoro messo a disposizione dell'azienda da parte del governo italiano, eventuali maggiori importi spesi dalla Società avrebbero avuto un impatto diretto sulla perdita dell'esercizio corrente.

Nel corso dell'esercizio 2020, si segnalano 1 collocamento a riposo per raggiunti requisiti pensionistici, 1 licenziamento, 6 dimissioni volontarie, oltre che il totale azzeramento del ricorso a personale a tempo determinato nel periodo estivo. Complessivamente il numero di FTE nell'esercizio corrente si è ridotto di 13 unità.

Anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 la Società sta facendo un utilizzo massivo della CIGS e continuerà a ricorrere a tale strumento straordinario sino al 22 marzo 2021, data ultima possibile. A partire dal 23 marzo 2021, Sogeaal farà invece ricorso all'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga ("CIGD") per emergenza Covid-19, per un periodo di 12 settimane come previsto dall' art. 1, comma 300 della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020.

Di seguito si riportano i riepiloghi del numero dei dipendenti impiegati e delle FTE suddivise per centro di costo, con le variazioni intercorse durante l'esercizio 2020.

Organico aziendale al 31/12/2020 (numero di dipendenti)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Dirigenti	1	2	3
Quadri	10	10	11
Impiegati	119	114	109
Security	45	45	42
Operai	77	75	74
Totale	252	246	239

n. di dipendenti con contratto a tempo indeterminato al 31/12/2020

FTE per centro di costo	Media 2019	Media 2020	Scostamento
Affari legali e societari	0,9	0,0	-0,9
Amministrazione, finanza, controllo e ICT	9,6	9,4	-0,2
Appalti e Acquisti	2,8	2,8	0,0
Area Tecnica Progettazione Manutenzione	5,8	5,8	0,0
Biglietteria	6,0	5,5	-0,5
Business aviation	2,0	1,9	-0,1
Business Extra Aviation	6,8	3,8	-3,0
Formazione tecnica	1,0	1,0	0,0
Gestione attività manutentive	2,6	2,6	0,0
Gestione del personale e sviluppo organizzativo	4,3	4,8	0,5
Gestione Security Aeroportuale	37,7	35,8	-1,9
Handling	3,0	3,0	0,0
Handling impiegati	46,9	45,5	-1,4
Handling operai	39,9	36,8	-3,1
Movimento	3,0	3,0	0,0
Parcheggi	5,0	4,7	-0,3
Qualità e Performance	1,1	0,8	-0,3
RSPP	1,5	1,5	0,0
Safety	10,6	10,5	-0,1
Terminal e Facility	13,0	11,5	-1,5
Tesseramento	1,7	1,6	-0,1
Direzione Generale Operativa Aeroportuale	0,8	1,0	0,3
Totale	206	193,3	-12,7

Formazione del personale

A causa del forte impatto della pandemia e delle normative che hanno dapprima limitato e, successivamente, addirittura vietato l'erogazione della formazione in aula, il primo semestre del 2020 ha subito una contrazione della programmazione dei corsi tradizionalmente svolti in aula e delle attività di addestramento sul campo. Conseguentemente, si è reso necessario ripensare obiettivi e modalità di erogazione della formazione, per permettere al personale di restare “in contatto” con l'azienda attraverso nuovi strumenti e nuove modalità di confronto, con l'obiettivo di mantenere alto il livello di efficienza, efficacia e di impegno di ognuno dei dipendenti.

Nonostante la particolare situazione di crisi, non si sono interrotte le attività di rafforzamento e di erogazione della c.d. *formazione obbligatoria* attraverso la piattaforma *e-learning* dedicata, nel rispetto della normativa straordinaria vigente. La formazione tradizionale in aula è stata, invece, drasticamente ridotta.

Nel secondo semestre del 2020 è stata erogata la sessione di aggiornamento sul Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001, sul tema della “*Responsabilità Amministrativa degli Enti, Misure Anticorruzione*” rivolto a dirigenti, quadri, impiegati e operai.

Nell'ambito della formazione obbligatoria, nel rigoroso rispetto delle regole e dalle proroghe imposte dalle varie autorità, sono state erogate tutte le attività necessarie per rispettare le scadenze delle varie certificazioni per il personale appartenente al settore “operativo”.

Nel corso dell'anno 2020 Sogeaal ha quindi ulteriormente incrementato il numero di ore relative alle attività formative destinate al proprio personale dipendente, nonché agli Enti di Stato, alle società subappaltatrici, al personale medico del presidio sanitario e alle società terze.

Durante il periodo di *lockdown* sono stati realizzati nuovi prodotti formativi coerenti con le linee guida ENAC e Reg 139/2014 EASA nelle modalità “*base*” e “*recurrent*”, erogate dai formatori interni, riguardanti i seguenti ambiti:

- Emergenza Covid-19 disposizioni di sicurezza
- Piano Emergenza Aeronautica
- *Security*
- *Safety Management System* - Reg. UE 139/2014
- DGR
- Procedure Operative
- *Training Compliance* EASA
- Corso *Airside Safety*
- *Recurrent Dangerous Goods Regulation Recurrent*
- Procedure *De-Anti Icing*

Una delle iniziative più importanti dell'anno è rappresentata dall'erogazione di 340 ore di formazione obbligatoria e trasversale grazie al piano finanziato Fondimpresa 2019-2020 denominato “Work Safety e potenziamento Soft Skills”.

Attività di *security*

Il 2020 è stato caratterizzato da un'importante diminuzione delle attività di *security*, come conseguenza dalla diminuzione del numero dei voli sullo scalo algherese. Ai varchi di controllo sono transitati 268.373 passeggeri, a fronte dei 695.383 del 2019 (- 427.010 transiti, ovvero - 61,4 %) e sono stati sottoposti a *screening* attraverso apposite apparecchiature di controllo 121.447 bagagli da stiva rispetto ai 300.856 registrati nell'anno precedente (- 179.409 bagagli, ovvero - 59,7%).

In applicazione delle misure di prevenzione correlate alla pandemia Covid-19, a partire dal 3 giugno 2020, Sogeaal ha attivato il controllo della temperatura corporea a tutti i passeggeri in ingresso nel *terminal* attraverso apparati c.d. *termoscanner*, supervisionati da personale aeroportuale dedito alle attività di *security*.

Nell'ambito dei processi di miglioramento dei controlli dei bagagli da stiva in partenza, si segnala che, come previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 del 5 novembre 2015, Sogeaal ha provveduto all'acquisto e all'installazione dei macchinari di controllo/*screening* – EDS Standard 3. Per la corretta installazione di detti impianti, la Società ha investito nella realizzazione di una nuova area smistamento bagagli (BHS). In corso d'anno sono stati inoltre acquisiti nuovi e moderni strumenti rilevatori di tracce di esplosivi, installati presso i varchi di controllo passeggeri.

L'iter di esternalizzazione di tutti i servizi di *security* aeroportuale si è concluso con la revoca dell'aggiudicazione della gara, avvenuta in data 27 luglio 2020, a causa delle mutate condizioni

economiche conseguenti alla diffusione della pandemia Covid-19. Maggiori dettagli in merito sono forniti nella sezione dedicata, nelle pagine successive del presente documento informativo.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si attestano a fine 2020 su un valore pari a € 4.688k, evidenziando una diminuzione di € 1.188k rispetto ai risultati del precedente esercizio (pari a € 5.876k).

Tale riduzione dei costi è la conseguenza sia della naturale diminuzione dei costi variabili correlati al minor numero di voli e della minore operatività dello scalo riscontrata durante l'esercizio, sia del lavoro effettuato dal *management* di rinegoziazione dei contratti relativi a costi fissi aziendali, che sono stati resi quanto più possibile elastici rispetto alla effettiva domanda.

Accantonamenti e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati registrati accantonamenti per un importo complessivo pari a € 691k così suddivisi:

- cause di lavoro ed altre vertenze attualmente in corso con il personale dipendente per € 58k;
- contributo servizi antincendio € 263k;
- fondo svalutazione crediti per € 370k, di cui € 303k per crediti scaduti da oltre un anno e € 67k euro per crediti relativi ad un cliente per il quale si è aperta una nuova procedura concorsuale nel corso del 2020

INVESTIMENTI

Investimenti auto-finanziati

Nel corso del 2020 sono stati effettuati investimenti con risorse proprie per un importo pari a € 1.397k. A causa della carenza di liquidità conseguente alla pandemia Covid-19, gli investimenti previsti per il continuo miglioramento degli *standard* qualitativi dell'aeroporto non obbligatori sono stati temporaneamente sospesi e posticipati agli esercizi successivi. D'altra parte, la Società ha realizzato senza alcun ritardo tutti gli investimenti obbligatori e relativi alla sicurezza dei passeggeri dei dipendenti e, più in generale, di tutti gli operatori aeroportuali. La tabella di seguito riepiloga gli investimenti effettuati, suddivisi per macro-categorie.

Dettaglio investimenti	
valori espressi in €uro/000	
Impianti e macchinario	63
Attrezzature industriali e commerciali	862
Altri beni	66
Altri beni- gratuitamente devolvibili	347
Immobilizzazioni in corso e acconti	60
Totale investimenti autofinanziati	1.397

Gli investimenti in impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali per complessivi € 991k sono stati per lo più effettuati per l'acquisto dei macchinari radiogeni per l'adeguamento degli impianti alla normativa c.d. *Standard 3*. Tra i principali investimenti effettuati si segnalano:

- acquisto di n. 2 radiogeni adeguati alla normativa c.d. *Standard 3*;
- acquisto di n. 2 ETD rilevatori di materiale esplosivo;
- acquisto di n. 5 termocamere quale sistema di monitoraggio della temperatura corporea per il contrasto della diffusione del Covid-19;
- acquisto di n. 1 *Ground Power Unit* per l'assistenza agli aeromobili.

Le voci beni gratuitamente devolvibili, altri beni e altre immobilizzazioni in corso evidenziano investimenti per € 407k riferiti principalmente a migliorie apportate sull'aerostazione. Tra gli interventi principali dell'anno si segnalano:

- Investimenti sull'infrastruttura aeroportuale: i) intervento di ammodernamento del *front desk* delle postazioni *check-in*; ii) manutenzione della rete idrica aeroportuale, iii) realizzazione nuovo impianto TV-CC al servizio del *Airport Duty Manager* per il controllo del piazzale aeromobili;
- Investimenti sull'efficienza energetica: i) sostituzione con luci a led dell'impianto di illuminazione della sala arrivi e del corridoio commerciale;
- Investimenti sulla sicurezza quali: i) installazione di un nuovo sistema di BHS per il trattamento dei bagagli da stiva; ii) realizzazione nuova pensilina di copertura area smistamento bagagli in partenza e opere complementari. La conclusione dei suddetti interventi, resi necessari per l'implementazione del sistema di controllo *Standard 3*, è prevista entro il primo quadrimestre 2021.

Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)

Per quanto attiene gli investimenti programmati nell'ambito degli interventi finanziati dalla Regione Sardegna – Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007-2013, nel corso del 2020 sono stati investiti € 1.020k.

In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- Lavori di “Adeguamento normativo della fascia di sicurezza (*strip*) della pista di volo per un importo finanziato di € 2,5 mln. Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati completati i lavori di adeguamento infrastrutture di volo alla normativa ICAO e portanza *strip* di sicurezza della pista di volo per un valore di circa € 0,4 mln. I lavori, ripresi nel 2019 dopo un periodo di sospensione necessario alla redazione ed approvazione di una perizia di variante, si sono svolti durante il 2020 e nonostante alcuni rallentamenti dovuti a condizioni meteo avverse e a problemi organizzativi dell'impresa legati all'emergenza sanitaria Covid-19 sono stati completati nel mese di aprile; si è ora in attesa dell'inizio delle attività di collaudo tecnico amministrativo dell'opera.
- Lavori di “realizzazione nuova sala arrivi” per un importo finanziato di € 1,88 mln. Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di realizzazione della nuova sala arrivi per un valore di ca. € 0,6 mln: in particolare sono state eseguite tutte le lavorazioni necessarie alla eliminazione delle interferenze impiantistiche, le opere strutturali e la realizzazione della nuova copertura.
- Lavori di “ampliamento e riconfigurazione viabilità aeroportuale” per un importo finanziato di € 4,75 mln. Al momento, è in corso la predisposizione, da parte dell'impresa, di un nuovo “piano di utilizzo terre e rocce da scavo” da trasmettere, per approvazione, al Ministero dell'Ambiente, prioritariamente alla consegna dei lavori.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene data una informativa di sintesi circa i contenziosi più rilevanti che risultano in essere alla data del 31 dicembre 2020.

Fondo servizio antincendio Vigili del Fuoco

Come già riportato nelle relazioni riferite ai passati esercizi, l'art. 1 comma 1328 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha disposto l'istituzione di un apposito fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato in misura pari a € 30 mln di euro l'anno, finalizzato al finanziamento del servizio antincendi prestato presso gli aeroporti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Successivamente, l'art. 4 c. 3 bis del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, confermando l'entità e le modalità di finanziamento del Fondo, ha disposto che lo stesso non fosse rivolto al finanziamento dei soli servizi antincendio aeroportuali, ma che concorresse insieme ad altre risorse al finanziamento dell'insieme delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Sogeaal, insieme ad altri gestori aeroportuali, ha contestato la costituzionalità delle norme istitutive del Fondo Vigili del Fuoco e la legittimità dei provvedimenti istitutivi ed attuativi del fondo medesimo, proponendo ricorsi per l'annullamento dei citati provvedimenti.

Con sentenza del 20 luglio 2018 la Corte Costituzionale ha inteso stabilire la natura tributaria delle contribuzioni al Fondo. Successivamente, con sentenza del 20 febbraio 2019 è giunto a conclusione il procedimento di merito pendente innanzi alla Commissione Tributaria di Roma, la cui sentenza, nel legittimare e accogliere tutte le tesi difensive dei ricorrenti, ha sancito la non debenza del tributo a causa del venir meno dell'originario scopo legislativo dello stesso.

Con sentenza del 20 dicembre 2019, sono state integralmente accolte le argomentazioni dedotte, sia nel merito che nel giudizio, e sono state confermate le statuizioni dei giudizi di primo grado, con annullamento anche degli importi richiesti alle società di gestione per le annualità 2007-2010 e rigetto integrale dell'appello proposto dalle Amministrazioni.

In data 19 febbraio 2020, l'Avvocatura Generale dello Stato, che agisce in nome e per conto delle Amministrazioni, ha notificato il ricorso per Cassazione avverso tale sentenza.

Successivamente al periodo di sospensione di tutti i termini processuali ex art. 36 del DL 23/20, in data 12 maggio 2020, si è provveduto ad iscrivere a ruolo il controricorso e ricorso incidentale, già notificato in data 27 aprile 2020, per il rigetto integrale dei motivi di ricorso preposti dalle Amministrazioni.

Non sono stati effettuati ulteriori rilasci delle somme precedentemente accantonate, in attesa della definizione degli esiti dei giudizi.

Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

Nel maggio 2017 Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. – è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria e con sentenza n. 17/2017 il Tribunale di Civitavecchia ne ha dichiarato lo stato d'insolvenza. Sogeaal ha provveduto al deposito di apposita istanza per l'ammissione al passivo fallimentare dell'intero credito vantato, comprensivo di addizionali comunali e ammontante, in tale data, a € 1.478k.

A scioglimento della riserva assunta durante l'udienza del 27 novembre 2020 nel procedimento di verifica dello Stato Passivo, considerato che sono emersi elementi di incertezza relativamente all'importo del credito privilegiato ex art. 1023 del codice della navigazione, il Giudice ha ritenuto procedere a CTU, fissando l'udienza per l'esame delle posizioni al 7 maggio 2021.

Stante l'elevato rischio relativo al recupero del credito, negli esercizi precedenti è stato completamente svalutato il credito relativo (al netto delle addizionali, comunque non incassate).

Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

In data 4 maggio 2020, Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. ha provveduto alla notifica di un atto di citazione innanzi il Tribunale di Civitavecchia per circa € 3,5 mln.

Con detto atto, Alitalia ha inteso chiedere la dichiarazione di inefficacia di tutti i pagamenti di debiti liquidi ed esigibili eseguiti in favore di Sogeaal, al di fuori del termine dei termini d'uso, nei sei mesi antecedenti alla data del decreto di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria.

In considerazione dello stato primordiale del contenzioso e delle considerazioni del consulente legale che supporta la società non si è ritenuto di procedere con alcun accantonamento considerando infondata nel merito la richiesta di controparte

La trattazione del procedimento è stata rinviata all'udienza del 10 giugno 2021.

Addizionali sui diritti d'imbarco per gli anni 2009 - 2011

Relativamente alla quota di debito riguardante le addizionali sui diritti di imbarco incassate e non versate nel periodo 2009-2011 di competenza dell'Erario, per importo pari a 1.849.452 euro, è stata presentata, in data 23 dicembre 2019, istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate per ottenere una comunicazione ufficiale in ordine alle modalità di adempimento.

In ordine a tale interpello, è intervenuta, in data 30 gennaio 2020, formale risposta della Direzione Regionale della Sardegna (DRE) che ha ritenuto non ammissibile l'interpello proposto, asserendo che trattasi di entrate non tributarie e che, comunque, l'Ente deputato alla gestione delle entrate in questione è l'INPS e, conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate non è competente a fornire proprio parere in materia.

Ad oggi, anche come conseguenza delle strette misure di contenimento adottate per contenere il diffondersi della pandemia da Covid-19, le tempistiche delle interlocuzioni con gli Enti preposti

al fine di addivenire ad un contraddittorio – e ad una definitiva soluzione della problematica - con codesto Istituto si sono dilatate. Tuttavia, si ritiene che si possa addivenire ad una chiusura della spinosa questione entro la fine del 2021.

Appalto dei servizi di *security* aeroportuale

Con bando di gara datato 17 marzo 2017, Sogeaal ha indotto una procedura di gara aperta per l'aggiudicazione dell'appalto di servizi di sicurezza all'interno dello scalo aeroportuale di Alghero. La gara è stata aggiudicata in data 22 gennaio 2018 all'ATI Vigilpol – Alarm System.

In seguito a tale aggiudicazione, si è instaurato un lungo contenzioso con la società terza classificata alla procedura (Coopservice), che ha impugnato l'aggiudicazione disposta in favore di Vigilpol- Alarm System.

Con sentenza pubblicata in data 6 luglio 2020, il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato da Coopservice, confermando il provvedimento di aggiudicazione pronunciato da Sogeaal in favore dell'ATI Vigilpol – Alarm System.

In considerazione delle mutate circostanze di fatto intervenute rispetto a quelle esistenti al momento di indizione della gara, essenzialmente consistenti nella contrazione del traffico aereo generata dalle misure restrittive per il contenimento del Covid-19, in data 14 maggio 2020, Sogeaal ha avviato il procedimento di revoca dell'aggiudicazione in favore dell'ATI Vigilpol – Alarm System, ai sensi dell'articolo 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermato con atto formale di revoca dell'intero procedimento di gara datato 27 luglio 2020.

Tale decisione è risultata per Sogeaal l'unica soluzione possibile, essendo divenute le condizioni previste dal contratto assolutamente anti-economiche per la società di gestione che, in caso di prosecuzione di tale rapporto contrattuale, avrebbe visto pregiudicata in maniera sostanziale la propria continuità aziendale.

L'ATI Vigilpol-Alarm System ha proposto impugnazione avverso tale provvedimento, chiedendone altresì la sospensione cautelare. Con Sentenza pubblicata in data 12 ottobre 2020 è stato respinto il ricorso in appello proposto da Vigilpol – Alarm System rispetto al provvedimento di revoca della gara.

Cause con il personale dipendente

In riferimento alle cause da lavoro, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati gestiti contenziosi con il personale, instaurati in annualità precedenti e afferenti tematiche estremamente diversificate. Gli effetti di tale gestione si riscontrano nella movimentazione dei fondi rischi come meglio specificato in nota integrativa.

ALTRI EVENTI DI RILIEVO ACCADUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Verifica amministrativo – contabile

A seguito della Convenzione stipulata tra ENAC e Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio dei compiti di vigilanza sulle società di gestione aeroportuale, è stata disposta, nel settembre 2019, una verifica amministrativo-contabile finalizzata ad accertare la regolarità della situazione economico-finanziaria e gestionale della Società ed il corretto adempimento degli obblighi convenzionali derivanti dal rapporto concessorio.

In data 2 luglio 2020, agli esiti della relazione redatta dagli ispettori incaricati a conclusione della relativa attività ispettiva, sono emerse alcune osservazioni che hanno, tuttavia, trovato completa risoluzione nel corso delle interlocuzioni e a seguito dei chiarimenti forniti dalla Società.

Resta attualmente aperta una discussione relativa all'osservazione sollevata dagli ispettori in merito al mancato versamento delle addizionali comunali relativamente al periodo 2009/2011 per un importo complessivo di € 1.849.452. Come ampiamente relazionato nella sezione che precede, Sogeaal aveva già avviato nel corso dei precedenti esercizi, per il tramite dei propri legali, le opportune interlocuzioni con gli Enti preposti al fine di derimere la questione e ricevere chiare indicazioni relativamente alle modalità di versamento delle addizionali stesse.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Di seguito si riporta una riclassificazione dei dati di Stato Patrimoniale dell'esercizio 2020 a confronto con quelli dell'esercizio precedente

valori espressi in €uro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2020	31/12/2019	ASSOLUTE	Δ %
Crediti commerciali	3.232	4.117	-885	-22%
Debiti commerciali	-2.736	-3.050	314	-10%
Posizione commerciale	495	1.067	-571	-54%
Altre attività	2.221	740	1.480	200%
Altre passività	-5.481	-6.593	1.112	-17%
Capitale circolante netto	-2.765	-4.786	2.021	-42%
Immobilizzazioni nette	15.592	14.237	1.355	10%
Fondi	-6.563	-6.787	225	-3%
Capitale investito	6.265	2.664	3.600	135%
Patrimonio netto	8.346	11.133	-2.788	-25%
Liquidità netta	-9.029	-12.353	3.324	-27%
Finanziamenti bancari	2.500	0	2.500	100%
Finanziamenti da RAS (fondi FSC)	4.448	3.884	564	15%
Fonti	6.265	2.664	3.600	135%

Commenti alle variazioni rilevanti

La posizione commerciale, pari a € 495k, risulta in riduzione rispetto all'esercizio precedente per € 571k. Tale variazione è determinata essenzialmente da: *i*) una diminuzione dei crediti commerciali di € 885k attribuibile alla generale riduzione del volume d'affari; *ii*) una diminuzione dei debiti commerciali di € 314k, più ridotta rispetto alla contrazione dei crediti, per via delle maggiori dilazioni di pagamento che la Società ha posto in essere per salvaguardare le uscite di cassa.

L'aumento delle altre attività è per lo più imputabile all'iscrizione tra le attività dei crediti per imposte anticipate.

L'aumento delle immobilizzazioni per € 1.355 k è il risultato del costante processo di investimento (nel 2020 pari ad € 2.402k), al netto degli effetti delle quote di ammortamento dell'anno (nel 2020 pari a € 1.047k).

Per quanto riguarda la liquidità netta, il saldo al 31 dicembre 2020 è pari a € 9.029k, in diminuzione di € 3.324k rispetto all'esercizio precedente. Proprio questa inevitabile, graduale e significativa erosione delle risorse finanziarie ha indotto il *management* ad aprire una linea di credito dell'importo di € 2,5 mln con il Banco di Sardegna nel mese di dicembre u.s., nonostante la cassa disponibile in Società fosse ancora su livelli di assoluta tranquillità, al netto della quale il deficit di cassa rispetto al precedente esercizio sarebbe stato pari a € 5.824k

Indicatori finanziari

Di seguito vengono riportati una serie di indicatori finanziari utili a rappresentare la situazione societaria e l'andamento della gestione.

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019	Δ vs 2019	delta %
Indice di autonomia Finanziaria	<i>Patrimonio netto / Totale passività</i>	0,28	0,35	(0,08)	-22%
Indice di indebitamento complessivo	<i>Passività consolidate + Passività correnti / Patrimonio netto</i>	2,60	1,82	0,78	43%
Indice di indebitamento finanziario	<i>Debiti finanziari / Patrimonio netto</i>	0,30	-	0,30	100%

INDICE DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2019	Δ vs 2019	delta %
Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio netto / Attivo immobilizzato</i>	0,54	0,78	(0,25)	-32%
Quoziente secondario di struttura	<i>Patrimonio netto + Passivo consolidato / Attivo immobilizzato</i>	1,12	1,26	(0,14)	-11%

INDICE PRIMARIO DI LIQUIDITÀ		2020	2019	Δ vs 2019	delta %
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	1,14	1,27	(0,13)	-10%

Qualità del servizio erogato

Tra i principali obiettivi della Società vi è quello di offrire servizi di elevata qualità all'interno e all'esterno dell'aerostazione, per cercare di rendere quanto più piacevole possibile - oltre che sicura - l'esperienza di viaggio per i passeggeri.

Il monitoraggio delle prestazioni fornite ai passeggeri è stato svolto parallelamente all'analisi delle registrazioni dei sistemi informatici di scalo, in relazione a diversi aspetti dei vari servizi offerti. In osservanza a quanto disposto dalla normativa di riferimento, sono state effettuate interviste ai passeggeri, orientate a conoscere il grado di soddisfazione generale dell'utenza.

Safety aeroportuale

Nel corso del 2020 Sogeaal ha provveduto ad operare in continuità con i passati esercizi mantenendo costanti gli elevati livelli di *safety* e sicurezza operativa sullo scalo algherese, così come richiesto dalla certificazione di aeroporto, conformemente al Reg. UE 139/2014.

Nel periodo di *lockdown* marzo-maggio, sono state interrotte le attività aeree di tipo commerciale ed è stata mantenuta attiva l'operatività per le attività aeree di emergenza legate alla contingenza sanitaria in atto. Durante tale periodo, di concerto con Enac, la Società ha garantito i presidi ed i servizi minimi essenziali e necessari per i voli cosiddetti di emergenza.

Nel corso del 2020 si è svolta l'esercitazione relativa al *c.d.* "piano di emergenza incidente aereo" in modalità *webinair*, secondo lo schema *Table Top*, durante la quale è stata verificata l'efficacia delle procedure nonché l'assenza di eventuali conflitti, sovrapposizioni o carenze nelle operazioni di soccorso ad un eventuale aereo in emergenza.

Il *team* ENAC di Sorveglianza alla Certificazione Aeroportuale, ai sensi del Regolamento UE 139/2014, ha svolto e condotto gli *audit* previsti per il mantenimento del Certificato di Aeroporto. Sono state verificate la corretta e sostanziale applicazione del manuale di aeroporto, nonché l'assenza di criticità ed è stato completato il percorso di sorveglianza triennale previsto.

Il Servizio PRM

Nel corso dell'esercizio in esame, il servizio PRM ha effettuato 3.421 assistenze a passeggeri a ridotta mobilità con una diminuzione di 4.204 interventi (ovvero - 55%) rispetto ai 7.625 del 2019. Relativamente al servizio rivolto ai passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta, Sogeaal opera in costante confronto con le principali associazioni di categoria, con l'obiettivo di aumentarne la qualità e rendere il servizio sempre più adeguato alle esigenze dei passeggeri.

In un'ottica di continuo miglioramento e specializzazione del personale all'interno dei processi aziendali, si segnala che a partire dallo scorso esercizio 2019 gli operatori addetti all'assistenza PRM rivestono anche il ruolo di soccorritore del presidio sanitario aeroportuale.

Qualità e soddisfazione degli utenti

Come ogni attività legata al settore, anche la qualità del servizio offerto ai passeggeri non può prescindere dalla situazione causata dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19 che, a livello mondiale, ha determinato cambiamenti repentini e negativi tanto nel mondo dell'aviazione quanto in tutti i contesti socio-economici in generale.

Nonostante l'attuale situazione economica e sociale, l'orientamento societario è sempre volto al miglioramento continuo, condizione necessaria per cercare di attestarsi sempre tra le *best practices* di settore.

Relativamente ai rilevamenti del processo di qualità, si segnala che alla luce della elevata perdita di traffico passeggeri e della chiusura dell'aeroporto nel periodo marzo-giugno, Enac, con nota 29259-P del 11/03/2020, ha sospeso le attività di "rilevazioni e interviste", riprese poi a partire dal mese di luglio. Il sistema di controllo degli indicatori di qualità dello scalo è stato affidato, su base triennale, ad una società esterna specializzata.

Le interviste e le rilevazioni condotte nell'anno 2020, come normato dalla Circolare GEN-06, hanno avuto luogo nel mese di settembre per l'alta stagione e a novembre per la bassa stagione (rilevazione inusuale dovuto al protrarsi della pandemia).

Relativamente alla c.d. *customer satisfaction*, è stato somministrato ai passeggeri il classico questionario, con l'aggiunta di domande relative a indicatori riguardanti le misure messe in atto dalla Società per fronteggiare la pandemia Covid-19, al fine di testare il grado di tranquillità e sicurezza percepiti dai passeggeri all'interno dello scalo.

Dalle rilevazioni è emerso che, in questa particolare situazione, quasi tutti i soggetti che popolano lo scalo (viaggiatori, *meeter and greeter*, dipendenti) sono risultati più attenti alle misure di sicurezza sanitaria poste in essere piuttosto che alla qualità dei servizi offerti.

Durante le sessioni di interviste è emerso, in estrema sintesi, che su 32 indicatori monitorati 8 hanno registrato un livello di soddisfazione pari o superiore al 98% e nell'ordine sono:

- Pulizia dell'aerostazione;
- Servizio di controllo sicurezza delle persone e dei bagagli a mano;
- Sicurezza personale;
- Sicurezza patrimoniale;
- Giudizio complessivo;
- Professionalità del personale;
- Regolarità dei servizi ricevuti in aeroporto;
- Puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto.

Si sono, d'altra parte, registrati 4 indicatori che hanno riportato un livello di gradimento inferiore all'88%, ovvero:

- Connettività del wi-fi all'interno dell'aerostazione (85%);
- Adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto (78%);
- Tempi in coda controllo passaporti (65%);
- Disponibilità postazioni ricarica cellulari/laptop (55%).

Gli indicatori che hanno registrato una maggiore intensità di apprezzamento sono tutti legati alla sicurezza e alle condizioni igieniche, a dimostrazione del fatto che il tema della sicurezza, fondamentale nella percezione dei viaggiatori, è stato affrontato nel migliore dei modi dalla Società.

Per quanto concerne invece gli indicatori riferiti alla qualità erogata e, dunque, ad alcune *performance* operative, in alcuni casi l'aeroporto ha registrato un lieve peggioramento nei tempi di attesa, sia per i controlli ai varchi *security* che nell'attesa in coda al *check-in* riconducibili, tra l'altro, al distanziamento sociale imposto dalle normative di contenimento della pandemia che, gioco forza, ha influito negativamente sulle tempistiche di attesa.

Si evidenzia, tuttavia, che tali dati non hanno influenzato negativamente la percezione complessiva degli utenti; infatti, anche laddove lo scostamento è risultato più importante (si veda tempo di attesa al *check-in*), il livello di soddisfazione si è comunque attestato al 96%, con un elevato livello di gradimento del servizio.

Non ci sono altre particolarità da segnalare circa gli altri indicatori di qualità, che si sono tutti attestati su livelli più che buoni.

In riferimento agli indicatori strettamente correlati alle misure di contenimento della pandemia Covid-19, questi hanno registrato un livello di gradimento particolarmente elevato, con una percentuale di soddisfatti compresa nell'intervallo 95-98%. Il 97% degli intervistati nel campione (545 interviste effettuate) ha ritenuto che le procedure seguite in aeroporto siano risultate più sicure di quelle adottate in contesti simili; inoltre, quasi oltre il 65% degli intervistati le hanno giudicate di "molto superiori" alla media. La stessa quota ha altresì dichiarato di sentirsi sicura nello scalo algherese, rispetto alle procedure di sicurezza implementate. Si segnala che, durante le interviste, a margine del questionario, molti passeggeri hanno dichiarato di non essersi accorti della procedura di controllo della temperatura, a dimostrazione di come la procedura – svolta sul 100% degli ingressi in aerostazione (sia in arrivo che in partenza) – non abbia creato interruzione nel flusso dei passeggeri.

Indicatore COVID	Indice di gradimento 2020
Disponibilità dispenser di igienizzante per le mani situati in tutto l'aeroporto (gate, check-in, F&B, negozi...)	97%
Rispetto dell'obbligo delle mascherine dentro l'aeroporto	98%
Presenza di barriere in plexiglass nei punti di interazione	95%
Controllo della temperatura dei passeggeri e del personale che accedono in aeroporto	97%
Adeguatezza della segnaletica sull'attuazione del distanziamento sociale	96%
Chiarezza della segnaletica di informazione sulle misure di sicurezza e salute	98%
Percezione sulle misure di prevenzione del contagio da Covid-19 adottate dallo scalo	97%

Da ultimo, si segnala che nel mese di novembre 2020 l'Ente TÜV Italia ha svolto, in modalità *online*, l'*audit* di rinnovo della Certificazione ISO 9001:2015. La certificazione è stata confermata all'aeroporto di Alghero con esito positivo e in assenza di non conformità.

Report di sostenibilità

Sogeaal ha iniziato un percorso di crescita volto a perseguire finalità economiche socialmente qualificate e di tutela dell'ambiente. In questo senso, nell'esercizio 2020 è stato redatto il "*report di sostenibilità*" del gruppo.

Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile

I rapporti con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2019 operazioni rilevanti. Infatti, come anche rappresentato in nota integrativa, i finanziamenti erogati dalla RAS sono previsti dal Fondo di Sviluppo e Coesione e regolati attraverso l'applicazione di leggi e regolamenti di settore.

Stesse considerazioni valgono per le azioni di promozione e comunicazione intervenute attraverso la sottoscrizione di un accordo pluriennale con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo che hanno condotto alla sottoscrizione di un accordo pluriennale volto all'allungamento della stagione turistica, con l'intento di favorire obiettivi di consolidamento e relativa fidelizzazione del turista: ciò mediante la sub-concessione di spazi, mezzi promozionali e servizi funzionali al raggiungimento dei menzionati obiettivi. Tali operazioni sono state quindi concluse a normali condizioni di mercato.

I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Ai sensi dell'articolo 2428, terzo comma, n. 2, si precisa che le società con le quali sono stati intrattenuti rapporti e rientranti nella casistica, sono le medesime indicate nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa come parti correlate:

- F2i SGR SpA – controllante;

Con riferimento alla natura dei rapporti intrattenuti e agli effetti che essi hanno avuto sul bilancio, si rimanda quindi a quanto esposto, con riferimento alle parti correlate, nel presente documento e nella nota integrativa.

Altre notizie

Nel corso dell'anno non si segnalano investimenti in attività di ricerca e sviluppo; non vi sono azioni della Società e/o di società controllanti possedute direttamente, per il tramite di società fiduciarie e/o interposte persone; la Società non ha acquistato, né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti neanche attraverso società fiduciarie e/o interposte persone; non ha avuto, né vi sono ad oggi, sedi secondarie.

Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile

Rischio di cambio e rischio di prezzo

La Società opera sostanzialmente nel mercato euro e non è quindi esposta al rischio di cambio. Per quanto attiene al rischio di prezzo, non essendoci un mercato di riferimento per l'attività aeroportuale, non sono previsti strumenti di copertura

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali, la Società ha posto in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria delle proprie controparti, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Il monitoraggio costante delle posizioni di credito consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti. Sono comunque previsti pagamenti anticipati per i vettori occasionali, oltre alla richiesta di garanzie fidejussorie per i contratti di importo rilevante.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito a breve termine.

Il rischio è comunque considerato remoto poiché la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato, abbinando, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Le disponibilità attuali permettono di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento e della gestione del capitale circolante

Rischio di tasso interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari tanto a breve quanto a lungo termine. I debiti in essere alla data di chiusura dell'esercizio riguardano i Fondi di Sviluppo e Coesione, assimilabili a finanziamenti a fondo perduto, pertanto la restituzione di parte dei fondi, riconducibile ad economie di spesa sul finanziamento iniziale, non comporta la maturazione di interessi. La Società non ha in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi d'interesse.

La Società, comunque, proseguirà nell'attento monitoraggio dell'andamento dei tassi, al fine di intervenire – laddove necessario – con idonei strumenti di contenimento del rischio.

Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile

In ossequio al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, si evidenzia che la società F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1, esercita attività di direzione e coordinamento.

Per la visione dei dati essenziali esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si rinvia alla lettura della Nota Integrativa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ex art.2427-quater del Codice Civile

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi per i quali siano richieste modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2020.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Bilancio al 31 dicembre 2020

Stato Patrimoniale – Attivo

		31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	8.800	17.600	-8.800
2	Costi di sviluppo			
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	102.720	109.760	-7.040
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.363.282	3.479.266	-115.984
5	Avviamento	2.064	2.359	-294
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	312.162	332.162	-20.000
7	Altre immobilizzazioni immateriali	90.977	123.328	-32.351
	Totale	3.880.005	4.064.474	-184.469
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
1	Terreni e fabbricati	255.364	258.955	-3.591
2	Impianti e macchinario	411.267	454.166	-42.899
3	Attrezzature industriali e commerciali	1.226.345	572.118	654.227
4	a) Altri beni	762.710	897.618	-134.908
	b) Beni gratuitamente devolvibili	4.939.010	4.915.226	23.784
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	3.293.726	2.214.119	1.079.607
	Totale	10.888.422	9.312.204	1.576.218
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1	<i>Partecipazioni in</i>			
d) bis	altre Imprese	1.471	1.471	-
2	<i>Crediti</i>			
d) bis	verso altri	821.760	858.647	-36.888
	Totale	823.231	860.118	-36.888
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.591.658	14.236.795	1.354.862
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>Rimanenze</i>			
1	Materie prime sussidiarie e di consumo	121.398	63.835	57.563
	Totale	121.398	63.835	57.563
II	<i>Crediti</i>			
1	Verso Clienti			
a)	- esig. entro esercizio successivo	3.249.065	4.117.355	-868.291
5) bis	Crediti tributari			
	- esig. entro esercizio successivo	419.688	175.471	244.217
	- esig. oltre esercizio successivo			
5) ter	Imposte anticipate			
	- recuperabili entro cinque es. successivi	1.085.500	-	1.085.500
5) quater	Verso altri			
5) quater-	- esig. entro esercizio successivo	498.121	438.109	60.011
	Totale Crediti	5.252.374	4.730.936	521.438
IV	<i>Disponibilità Liquide</i>			
1	Depositi bancari e postali	9.010.401	12.307.221	-3.296.820
3	Denaro e valori in cassa	18.288	45.647	-27.359
	Totale	9.028.689	12.352.868	-3.324.179
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	14.402.461	17.147.638	-2.745.178
D	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei attivi	29.599	-	29.599
2)	Risconti attivi	66.398	62.834	3.564
	Totale ratei e risconti (D)	95.997	62.834	33.163
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	30.090.115	31.447.268	-1.357.153

Stato Patrimoniale – Passivo

		31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale Sociale	7.754.000	7.754.000	-
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	870.230	870.230	-
IV	Riserva legale	125.455	47.661	77.794
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	2.383.656	905.567	1.478.089
IX	Utile (perdita) di Esercizio	-2.787.764	1.555.883	-4.343.647
	Totale Patrimonio netto (A)	8.345.577	11.133.341	-2.787.764
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2	Fondo imposte, anche differite			
-	Fondo imposte differite	4.392	5.678	-1.286
-	per imposte in contestazione	1.171.695	1.171.695	-
4	Altri			
-	Lavori da eseguire Art. 17 L. 135/1997	435.140	435.140	-
-	Fondo rischio cause in corso	4.078.415	4.026.589	51.827
	Fondo rinnovo contrattuale e integrativo aziendale	257.595	527.513	-269.918
	Totale Fondi (B)	5.947.237	6.166.614	-219.377
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
	T.F.R. operai, impiegati, dirigenti	615.303	620.440	-5.136
	Totale T.F.R. (C)	615.303	620.440	-5.136
D	DEBITI			
3	Debiti v/Soci per finanziamenti			
a	- esig. entro esercizio successivo			
4	Debiti verso banche:			
a	- esig. entro esercizio successivo			
b	- esig. oltre esercizio successivo	2.500.000	-	2.500.000
5	Debiti v/altri finanziatori			
a	- esig. entro esercizio successivo	4.447.658	3.883.658	564.000
b	- esig. oltre esercizio successivo			
7	Debiti verso fornitori			
a	- esig. entro esercizio successivo	2.736.144	3.050.050	-313.906
12	Debiti tributari esig. entro es. successivo			
	diversi	221.019	153.126	67.893
	Imposte sui redditi	-	28.559	-28.559
	Totale	221.019	181.685	39.334
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
a	- esig. entro esercizio successivo	338.470	362.713	-24.243
14	Altri debiti			
a	- esig. entro esercizio successivo	4.879.838	5.945.826	-1.065.988
	Totale debiti (D)	15.123.130	13.423.932	1.699.198
E	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei	17.337	13.415	3.922
2)	Risconti	41.531	89.526	-47.995
	Totale Ratei e risconti (E)	58.868	102.941	-44.073
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	30.090.115	31.447.268	-1.357.153

Conto Economico

		31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE
CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a	operazioni di assistenza e subconcessioni	8.656.511	17.294.381	-8.637.870
5	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
c	- Vari	395.581	1.175.536	-779.955
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.052.092	18.469.917	-9.417.826
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	279.498	231.513	47.985
7	per servizi	4.094.535	5.306.612	-1.212.076
8	per godimento beni di terzi	177.955	325.881	-147.926
9	<i>per il personale</i>			
a	Salari e stipendi	4.671.111	7.225.860	-2.554.748
b	Oneri sociali	1.380.965	1.842.485	-461.521
c	Trattamento di fine rapporto	397.840	374.975	22.865
	Totale costi per il personale	6.449.916	9.443.320	-2.993.404
10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a	Ammort. immobilizz. immateriali	205.642	228.446	-22.804
b	Ammort. immobilizz. materiali	841.384	806.119	35.265
d	Svalutazione crediti	370.309	14.629	355.680
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.417.335	1.049.194	368.141
11	Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussid. di consumo	-57.563	5.143	-62.706
14	oneri diversi di gestione	595.895	469.465	126.430
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	12.957.571	16.831.128	-3.873.556
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-3.905.479	1.638.790	-5.544.269
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16	<i>Altri proventi finanziari</i>			
d	Proventi diversi			
	- Interessi attivi	2.574	6.558	-3.984
	Totale	2.574	6.558	-3.984
17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>			
d	- Interessi ed oneri diversi	204	27	176
	Totale	204	27	176
	Saldo delle partite finanziarie	2.370	6.531	-4.161
D	RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18	<i>Rivalutazioni</i>			
a	- Rivalutazione di partecipazioni			
	Totale Rivalutazioni			
19	<i>Svalutazioni</i>			
a	- Svalutazione di partecipazioni			
	Totale Svalutazioni			
	SALDO RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-3.903.109	1.645.321	-5.548.430
20	a Imposte sul reddito dell'esercizio	-28.559	88.715	-117.274
c	Imposte anticipate e differite	-1.086.786	723	-1.087.509
21	UTILE DELL'ESERCIZIO	-2.787.764	1.555.883	-4.343.647

Rendiconto Finanziario

	31/12/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.787.764	1.555.883
Imposte sul reddito	-1.115.345	89.438
Interessi passivi/(interessi attivi)	-2.371	-6.531
Svalutazione di partecipazioni		-
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dal recupero di quote di ammortamento		-151.787
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività		-
Dividendi Incassati		-
1. Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-3.905.480	1.487.003
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	205.642	228.446
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	841.384	806.119
Accantonamento (Liberazione) Fondi	224.173	-31.605
Altre rettifiche per elementi non monetari		-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	-2.634.281	2.489.963
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-57.563	5.143
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	868.291	394.553
Decremento/(incremento) delle altre voci dell'attivo	-304.229	-386.356
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-313.906	1.036.758
Incremento/(decremento) delle voci del passivo	-1.021.051	-2.705.212
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-33.163	1.308
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-44.073	6.872
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-3.539.976	843.029
Imposte sul reddito pagate	-	71.152
Poste finanziarie e straordinarie	2.371	6.531
Utilizzo Fondi	-448.686	-530.687
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-3.986.292	247.721
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Disinvestimenti Immobilizzazioni Immateriali		-
Investimenti Immobilizzazioni Immateriali	-21.173	-99.847
Disinvestimenti Immobilizzazioni Materiali		588
Investimenti Immobilizzazioni Materiali	-2.417.602	-1.991.843
Disinvestimenti Immobilizzazioni Finanziarie		-
Investimenti Immobilizzazioni Finanziarie	36.888	-36.888
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.401.887	-2.127.990
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti	3.064.000	994.500
(Rimborso) finanziamenti		-74.463
Aumento di capitale sociale		-
Distribuzione Dividendi		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.064.000	920.037
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-3.324.179	-960.232
Disponibilità liquide al 1° gennaio	12.352.868	13.313.100
Disponibilità liquide al 31 dicembre	9.028.689	12.352.868
<i>Decremento dell'anno</i>	<i>-3.324.179</i>	<i>-960.232</i>

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Introduzione

Il bilancio 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali emanati dal OIC.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2424 e con i criteri di cui all'art. 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto conformemente allo schema di cui all'art. 2425 e con i criteri di cui all'art. 2425-bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2425 ter) e dalla Nota Integrativa.

Tutti i documenti sono stati redatti osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

La presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, predisposta ai sensi dell'art. 2428 c.c., quale documento integrativo per quanto attiene altre informazioni rilevanti.

Criteri di redazione

Conformemente a quanto disposto dell'articolo 2423 bis c.c., nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio 2020 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma c.c..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti come previsto dall'art. 2423 5° comma del Codice Civile, salvo dove diversamente esplicitato. Ove applicabili, sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento applicate ai beni immateriali sono riepilogate di seguito.

Descrizione	Aliquota
Costi d'Impianto e di ampliamento	20%
Costi di investimento per la concessione gestione totale	2,3%
Costi di ricerca sviluppo pubblicita'	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Avviamento	5,6%

Non sono stati modificati i coefficienti di ammortamento applicati nel precedente esercizio (art. 2426, 1° co., n. 2, c.c.) ad eccezione dei costi di investimento per la concessione gestione totale.

Si specifica che tali costi vengono ammortizzati su un arco temporale pari alla durata della concessione stessa. A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 202 comma 1-bis del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, il termine della concessione aeroportuale è stato prorogato di due anni. Ciò in considerazione degli effetti economici negativi derivanti dal consistente calo del traffico legato alla situazione emergenziale causata dalla pandemia da Covid-19. Pertanto è stato necessario adeguare l'aliquota alla nuova scadenza prevista nel 2049. Tale aliquota passa dal 2,5% del 2019 al 2,3% del 2020.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni. Ove richiesto dalla normativa, gli ammortamenti vengono determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Si segnala che nella voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono iscritte le partite relative ai lavori eseguiti ex art. 17 L. 135/97 (precedente al regime concessorio, ovvero partite riferite ad

esercizi antecedenti il 2007). Tali poste trovano corrispondenza nel fondo iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale e denominato “Lavori da eseguire art. 17”, che esprime le eccedenze dei diritti incassati rispetto agli investimenti effettuati (c.d. gestione ex art. 17 L. 135/97) che sono state accantonate in attesa di essere reinvestite.

Con riferimento all'avviamento, essendo stato iscritto in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs 139/2015, così come confermato dal OIC 24 revisionato (dicembre 2016), in fase di prima applicazione si è optato per la non applicazione della normativa prevista dal novellato articolo 2426, comma 1, numero 6.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di eventuali contributi, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo dei beni è comprensivo degli oneri finanziari sostenuti per la loro realizzazione, fino al momento in cui gli stessi sono pronti per l'uso, per la quota ragionevolmente imputabile secondo i principi statuiti dall'OIC 16.

L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella specifica sezione delle immobilizzazioni materiali della presente Nota (art. 2427, 1° co., n. 8, c.c.).

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono riepilogate nella tabella.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati: fanno eccezione quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi della Società, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti (art. 2426, 1° co., n. 3, c.c.). Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico

Tipologia cespite	Aliquota es. corrente
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti specifici	10,0%
Impianti e mezzi di sollevamento carico e scarico	10,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Arredamento	12,0%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	20,0%
Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15,0%
Mobili e macchine d'Ufficio ordinarie	12,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Miglionie su beni di terzi	20,0%
Altri beni materiali	10,0%
Automobili	25,0%
Autovetture	25,0%
Telefono cellulare	20,0%
Impianti per spazi pubblicitari	10,0%
Macchine d'ufficio elett.-Fax-Tel.-Mod.	20,0%
Beni G.D. ristrutturazione zona arrivi	4,0%
Beni G.D. Impianto di condizionamento	10,0%
Beni G.D. progetto Cipe/Ram	
Beni G.D. progetto Cipe/Ram - Fabbricati	4,0%
Beni G.D. progetto Cipe/Ram - Arredi	12,0%
Beni G.D. progetto Cipe/Ram - Impianti	10,0%
Beni G.D. fasce di sicurezza	2,5%
Beni G.D. manufatto merci	4,0%
Beni G.D. parcheggi auto	4,0%
Beni G.D. verde urbano	10,0%
Beni G.D. manut. ord. Str. pista di volo	20,0%
Beni G.D. rifacimento pavimentazione taxiway	2,5%
Beni G.D. ristrutturazione vecchia aerostazione	4,0%
Beni G.D. manutenzione asse scorrimento piazzali di sosta	2,5%
Beni G.D. riqualifica piazzali di sosta AA/MM	2,5%
Beni G.D. riqualifica via di rullaggio	2,5%
Beni G.D. riqualifica pista di volo	2,5%
Beni G.D. sistema di controllo perimetrale	10,0%
Beni G.D. riqualificazione pavim. pista volo	20,0%
Beni G.D. riqualificazione pavim. pista volo	5,0%
Beni G.D. riqualificazione vecchia aerostazione lotto 2	4,0%

dell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

Tali aliquote sono state ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio in applicazione del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile, considerato che la quota così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Si segnala che l'ammortamento dei cosiddetti beni minori (cespiti di valore inferiore a € 516,46) avviene interamente nel corso dell'esercizio in cui sono acquistati.

La Società non ha mai provveduto ad effettuare rivalutazioni dei cespiti patrimoniali. Si precisa, altresì, che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

In conformità con l'OIC 16 par. 80 i contributi in conto impianti sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, evidenziati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' e rinviati, per competenza, agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi; tali risconti sono ridotti, al termine di ogni esercizio, con accredito al Conto Economico da effettuarsi con la stessa aliquota utilizzata per effettuare l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a quote di società consortili e rappresentano partecipazioni minoritarie, valutate con il criterio del costo, rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono state iscritte al costo di acquisto secondo il metodo FIFO (beni fungibili). In ogni caso il valore di iscrizione delle rimanenze non è superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a riduzione del valore nominale degli stessi e calcolato sulla base di un'analisi della situazione di solvibilità delle singole posizioni.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione di dette garanzie, mentre per i crediti assicurati è stata considerata solo la quota eventualmente interessata e non coperta da specifiche assicurazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono incluse in queste voci dello Stato Patrimoniale tutti i proventi e/o costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché costi e/o proventi verificatisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite e/o debiti di natura determinata e di esistenza certa (o probabile), dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili con certezza ammontare né data effettiva di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, il cui verificarsi è ritenuto probabile, mentre i fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, correlate a componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria solamente nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è stato effettuato per ogni singola partita alla data di chiusura del bilancio, sia sulla base dell'esperienza dei precedenti esercizi, sia tenendo conto di ogni altro elemento utile eventualmente emerso nel corso dell'esercizio.

Si segnala che, in conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione «per natura» di tutti i costi, gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui le relative operazioni si riferiscono (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

TFR di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio, relativamente alla quota del *c.d.* TFR rimasto in Azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al loro valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del loro effettivo valore di estinzione.

Ricavi e Costi

I ricavi, i costi e tutti gli altri proventi ed oneri sono stati imputati nel bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando gli stessi risultano maturati.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano una stima puntuale del presumibile costo riferito all'esercizio, determinato sulla base delle disposizioni legislative vigenti. Le imposte dovute sul reddito, iscritte alla voce E20 del Conto Economico sono, pertanto, calcolate applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile.

Fiscalità differita

Le imposte differite e anticipate sono state determinate per adeguare l'utile civilistico a quello fiscale. Sono conteggiate in base all'aliquota prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno, come da prospetti inseriti nella presente nota. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solamente nel caso in cui esista la ragionevole certezza del loro recupero, che trova fondamento nella prevedibile evoluzione dell'attività sociale, sulle prospettive di sviluppo e sulle attese di remunerazione, tenuto anche conto delle prospettive reddituali complessive.

Passività potenziali

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi ed oneri quando sussistono le seguenti condizioni:

- disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;

- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Operazioni «fuori bilancio»

Al 31 dicembre 2020 non risultano in essere strumenti finanziari derivati, né altri strumenti qualificabili come operazioni “fuori bilancio”.

Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 3.880.005 euro (4.064.474 euro nel precedente esercizio). Esse esprimono i costi dei fattori di produzione aventi carattere durevole, privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e si riferiscono a costi d'impianto e ampliamento, costi di sviluppo, diritti di brevetto industriale, concessioni licenze marchi e diritti simili, altre immobilizzazioni ed all'avviamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2019			Variazioni 2020					31/12/2020		
	Costo storico	Q. amm.to gresse	Saldo	Acquis.	Rilas.	Dis. costo	Dis. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Progressivo q. amm.to	Saldo
Costi di impianto e di ampliamento	449.614	-432.014	17.600	-	-	-	-	-8.800	449.614	-440.814	8.800
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.388.240	-1.388.240	-	-	-	-	-	-	1.388.240	-1.388.240	-
Diritti di brevetto industriale	521.406	-411.646	109.760	-	25.500	-	-	-32.540	546.906	-444.186	102.720
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5.099.407	-1.620.141	3.479.266	-	-	-	-	-115.984	5.099.407	-1.736.125	3.363.282
Avviamento	5.300	-2.941	2.359	-	-	-	-	-294	5.300	-3.236	2.064
Immobilizzazioni in corso e acconti	332.162	-	332.162	5.500	-25.500	-	-	-	312.162	-	312.162
Altre immobilizzazioni immateriali	2.891.003	-2.767.675	123.327	15.195	478	-	-	-48.024	2.906.676	-2.815.699	90.977
Totale	10.687.132	-6.622.658	4.064.474	20.695,00	478,00	-	-	-205.642	10.708.305	-6.828.300	3.880.005

Si segnala che la voce più rilevante, che ammonta a 3.363.282 euro, è relativa alla voce concessioni, licenze, marchi e diritti similari. In tale conto risultano iscritti i costi sostenuti per l'ottenimento della concessione per la gestione totale dell'aeroporto, tutti sostenuti entro l'esercizio 2008. Questi costi sono ammortizzati per l'intero periodo di durata della concessione stessa, valida fino al 2049, in seguito dell'entrata in vigore dell'art. 202 comma 1-bis del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020 che ha prolungato la durata della concessione di 2 anni.

Con riferimento alla recuperabilità del valore di carico delle immobilizzazioni immateriali, ed in particolare della concessione aeroportuale, il calo di traffico imposto dalla pandemia COVID-19 è stato considerato dal management quale indicatore di *impairment* ai sensi dell'OIC 9. Si segnala tuttavia che il management della società ha provveduto a verificare la recuperabilità degli attivi iscritti in bilancio sulla base delle previsioni contenute nel piano economico-finanziario 2021-2049. Da tale valutazione è emerso un Enterprise Value che evidenzia un importante headroom di sicurezza rispetto al Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2020.

Altre immobilizzazioni immateriali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si riepiloga di seguito la voce relativa alle altre immobilizzazioni, pari a 90.977 euro:

Altre Immobilizzazioni immateriali			
	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Migliorie su beni di terzi	80.321	51.606	-28.715
Software	14.611	6.645	-7.967
Manutenzioni su beni di terzi	17.776	9.665	-8.111
Dritti di servitù	10.619	10.619	0
Spese istruttoria mutui	0	12.442	12.442
Totali	123.328	90.977	-32.351

La voce più rilevante è costituita da migliorie su beni di terzi per un importo pari a 51.606 euro. Il decremento di 28.715 euro rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'effetto dell'ordinario processo di ammortamento.

Si segnala che sono state iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" le spese relative alla pratica di istruttoria di un mutuo a medio/lungo termine acceso in corso d'anno. Tali spese sono ammortizzate sulla base della durata del mutuo (6 anni).

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Costi di impianto e ampliamento						
	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazioni
Costo rilascio certificaz. d'aeroporto ENAC	17.600	0	8.800	0	8.800	-8.800
Totali	17.600	0	8.800	0	8.800	-8.800

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, in ragione delle aliquote indicate nella parte dedicata ai criteri di valutazione. I costi di sviluppo risultano completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 10.888.422 euro con un incremento di 1.576.218 euro rispetto al valore 2019 pari a 9.312.204 euro. Tale variazione è il risultato di investimenti dell'anno per 2.417.602 euro e la riduzione per quote di ammortamento pari a 841.384 euro. Esse esprimono i costi dei beni strumentali – compresi quelli per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del rapporto di concessione – caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto dei fondi di ammortamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2019			Variazioni 2020					31/12/2020		
	Costo storico	Fondi	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dim. costo	Dim. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Fondi	Saldo
Tereni e fabbricati	446.247	-187.292	258.955	-	-	-	-	-3.591	446.247	-190.883	255.364
Impianti e macchinario	3.465.521	-3.011.355	454.166	62.871	-	-211.853	211.853	-105.770	3.316.539	-2.905.272	411.267
Attrezzature industriali e commerciali	4.038.270	-3.466.152	572.118	862.300	-	-31.062	31.062	-208.073	4.869.508	-3.643.163	1.226.345
Altri beni	2.325.501	-1.427.882	897.619	65.607	-478	-11.310	11.788	-200.516	2.379.320	-1.616.609	762.711
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.214.119	-	2.214.119	1.079.607	-	-	-	-	3.293.726	-	3.293.726
Altri beni - gratuitamente devolvibili	9.069.444	-4.154.218	4.915.226	347.217	-	-	-	-323.433	9.416.661	-4.477.651	4.939.010
Totale	21.559.103	-12.246.899	9.312.204	2.417.602	-478	-254.226	254.704	-841.384	23.722.001	-12.833.579	10.888.422

Durante l'anno sono stati effettuati investimenti pari a 2.417.602 euro. I principali interventi si rilevano tra: attrezzature industriali e commerciali per 862.300 euro, le immobilizzazioni in corso e acconti per 1.079.607 euro e altri beni gratuitamente devolvibili per 347.217 euro.

Gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali si riferiscono principalmente all'acquisto delle nuove macchine radiogene per il controllo dei bagagli da stiva per 673.257 euro. Tale investimento si è reso necessario per l'adeguamento alla normativa *c.d. Standard 3* previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 del 5 novembre 2015.

Gli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni in corso e acconti riguardano principalmente i lavori per l'adeguamento delle *c.d. strip pista* per 362.905 euro e la realizzazione della nuova sala arrivi per 656.802 euro. Tali investimenti sono interamente finanziati dai Fondi Sviluppo e Coesione, meglio specificati e descritti nella sezione relativa ai debiti della presente Nota Integrativa.

Tra i beni gratuitamente devolvibili risultano iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle opere per le quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del periodo di concessione. I beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati al minore tra la vita utile del cespite e il termine della concessione. Gli investimenti dell'anno pari a 347.217 euro sono principalmente riferibili alle manutenzioni straordinarie e alle migliorie sull'aerostazione.

Si segnala infine che in corso d'anno sono stati effettuati investimenti pari a 100.038 euro per l'acquisto di attrezzature e l'adeguamento dei locali al fine di mitigare gli effetti della pandemia da COVID 19.

Con riferimento alla recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni materiali si rimanda a quanto già descritto precedentemente nella sezione "immobilizzazioni immateriali".

Altri beni

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della composizione della voce “Altri beni” per un valore totale pari a 5.701.720 euro (5.812.844 euro nel precedente esercizio).

Altri beni					
	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	15.655	1.034	-4.006	12.682	-2.973
Macchine d'ufficio elettroniche	66.574	9.540	-31.713	44.401	-22.173
Autovetture	74		-74	0	-74
Automezzi	40.316	3.822	-13.459	30.679	-9.637
Impianti per spazi pubblicitari	529.361	9.550	-72.292	466.620	-62.742
Altro	13.979	10.195	-7.209	16.964	2.986
Migliorie su beni di terzi	231.659	31.467	-71.762	191.364	-40.295
Totale altri beni	897.618	65.607	-200.516	762.710	-134.908
Beni G.D. e relative migliorie capitalizzate	4.915.226	347.217	-323.433	4.939.010	23.784
Totali	5.812.844	412.824	-523.949	5.701.720	-111.124

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9 del codice civile, con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili, si specifica che la loro disponibilità è strettamente collegata alla durata della concessione di gestione dell'aeroporto di Alghero, anche in funzione dei contributi ricevuti per la loro realizzazione.

Operazioni in locazione finanziaria

Non si segnalano operazioni in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 1.471 euro, valore invariato rispetto al precedente esercizio.

Si riferiscono alla partecipazione della Società a società consortili in quota minoritaria. Nella tabella di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci.

Partecipazioni			
	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.471	1.471	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 821.760 euro (858.648 euro nel precedente esercizio) e risultano diminuiti di 36.888 euro per effetto del recupero in corso d'anno dei crediti relativi ad un pignoramento presso terzi.

Crediti finanziari

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Totale incrementi (decrementi) esercizio	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore Netto (di Bilancio)
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	821.760	0	821.760	0	821.760	0	821.760
Crediti immobilizzati da pignoramenti	36.888	0	36.888	-36.888	0	0	0
Valore di bilancio	858.648	0	858.648	-36.888	821.760	0	821.760

Per quanto riguarda i crediti finanziari, la voce principale riguarda i depositi cauzionali di 821.760 euro questi sono afferenti al deposito cauzionale del 10% dei diritti APT versati all'ENAC negli anni in cui era in vigore la concessione precaria ex art. 17 L. 135/1997. Nell'esercizio in esame non vi sono state movimentazioni, nonostante la Società abbia sollecitato le istituzioni al fine di ottenere il rimborso del credito dovuto. Nel corso del 2021 sarà nuovamente sollecitato il pagamento del credito, con l'obiettivo di incassare le somme in questione.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata nella società.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 121.398 euro (63.835 euro nel precedente esercizio). Si riferiscono a merci, materiali di consumo, cancelleria, indumenti di sicurezza. Esse mostrano un incremento pari a 57.563 euro rispetto al saldo della chiusura del precedente esercizio prevalentemente per le giacenze di presidi e materiali di consumo antinfortunistici (mascherine, visiere e tute di protezione) non presenti gli anni precedenti e divenuti necessari dalle normative nazionali per il contrasto alla diffusione della pandemia da COVID 19.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 5.252.374 euro (4.730.936 euro nel precedente esercizio).

Non risultano crediti di durata residua superiore ai cinque anni. Di seguito si riporta, in formato tabellare, la loro composizione nonché il dettaglio delle variazioni intervenute ed i dati relativi alla suddivisione degli stessi per scadenza, anche ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	5.599.185	2.350.120	3.249.065
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	419.688	0	419.688
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.085.500	0	1.085.500
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	498.121	0	498.121
Totali	7.602.494	2.350.120	5.252.374

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	4.117.355	175.471	438.109	4.730.936
Variazione nell'esercizio	-868.291	1.329.717	60.011	521.438
Valore di fine esercizio	3.249.065	1.505.188	498.121	5.252.374
Quota scadente entro l'esercizio	3.249.065	419.688	498.121	4.166.874
Quota scadente oltre l'esercizio	0	1.085.500	0	1.085.500
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono rappresentati da crediti relativi alla gestione aeroportuale, diritti aeroportuali, attività commerciali e da crediti di natura non commerciale. Questi ultimi sono costituiti dai crediti verso i vettori per le addizionali comunali sui diritti di imbarco passeggeri ancora da incassare.

I clienti sono prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

La voce è iscritta per un valore di 3.249.065 euro e presenta un decremento pari a 868.291 euro rispetto al 31 dicembre 2019. Tale diminuzione è attribuibile alla generale riduzione del volume d'affari.

Il saldo include anche i crediti per prestazioni completate alla data di riferimento del bilancio, ma non ancora fatturate ai clienti.

Il valore dei crediti verso clienti a bilancio è dato dal netto tra i crediti iscritti al valore nominale e il fondo svalutazione crediti pari a 2.350.120 euro.

Di seguito si evidenziano i movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'anno 2020:

Movimenti del Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2019	1.979.811
Utilizzi dell'anno	
Accantonamento	370.309
Giroconto da fondo rischi a fondo svalutazione	
Saldo al 31/12/2020	2.350.120

Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti effettuati riguardano i crediti ritenuti di dubbia esigibilità, ritenuti tali per effetto di procedure concorsuali instauratesi nei precedenti esercizi. Per tale motivo, in corso d'anno sono stati accantonati 302.865 euro per crediti scaduti da oltre un anno e 67.444 euro per crediti relativi ad un cliente per il quale si è aperta una procedura concorsuale.

I crediti tributari sono iscritti per 419.688 euro rispetto a 175.471 euro dell'esercizio precedente.

Risultano costituiti principalmente dal credito verso l'Erario per IVA (341.245 euro). Per tutti i crediti sotto indicati, con eccezione del credito per rimborso IVA, non vi sono vincoli circa la loro esigibilità.

Crediti tributari	2020	2019	Variazione
Erario c/Iva	341.245	137.286	203.959
Credito per rimborso IVA	3.838	3.838	0
Credito v/fondo tesoreria per imp.sost.	926	304	621
Crediti da unico - Ires	403	4.647	-4.244
Crediti inail	21.463	5.518	15.946
Crediti fiscali D.L. 66/14	51.813	23.878	27.935
Totale	419.688	175.471	244.217

Imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte a bilancio, pari a 1.085.500 euro sono riferite a perdite fiscali realizzate dalla società e sono stanziare nei limiti della quota che, sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data del presente bilancio, il management prevede di utilizzare su un orizzonte temporale di 3 esercizi.

Relativamente all'analisi di dettaglio sulle imposte anticipate si rimanda alla dedicata sezione sulle imposte dell'esercizio della presente nota.

I crediti verso altri sono iscritti per un valore di 498.121 euro e subiscono un incremento pari a 60.011 euro rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

L'incremento è riconducibile essenzialmente all'iscrizione di un credito per la cigs anticipata a dicembre che è stata recuperata a gennaio 2021. Per quanto riguarda i crediti iscritti verso Ras e verso Sfirs non si rilevano in corso d'anno variazioni.

Crediti v/altri	
Credito v/Sfirs	167.661
Credito v/Ras per rivalsa IVA su contributi	178.600
Partite minori	151.860
Totale	498.121

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 9.028.689 euro (12.352.868 euro nel precedente esercizio).

I depositi bancari di conto corrente con istituti di credito ammontano a 9.010.401 euro; il denaro e ai valori in cassa ammontano a 18.288 euro.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a 95.997 euro (62.834 euro nel precedente esercizio), come meglio specificato nelle seguenti tabelle di dettaglio:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	62.834	62.834
Variazione nell'esercizio	29.599	3.564	33.163
Valore di fine esercizio	29.599	66.398	95.997

Ratei attivi	
	Importo
Ricavi pubblicitari	29.599
Totale	29.599

Risconti attivi	
	Importo
Canone assistenza software e hardware	25.427
Assicurazioni	13.001
Risconti attivi pluriennali div.per.	21.775
Altri	6.194
Totale	66.398

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 8.345.577 euro (11.133.341 euro nel precedente esercizio). Il decremento è riconducibile alla perdita dell'esercizio in corso.

Capitale sociale

Il capitale sociale, pari a 7.754.000 euro, suddiviso in 1.550.800 azioni ordinarie da nominali 5 euro cadauna, è così ripartito tra i soci:

- F2I Aeroporti 2 S.r.l., per il 71,25%;
- Regione Autonoma della Sardegna, per il 23,06%;
- SFIRS S.p.A., per il 5,69%.

Nei prospetti riportati nelle pagine seguenti, viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio, e nell'esercizio precedente, dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO							
Natura descrizione	Altre riserve			Risultato dell'esercizio	Perdite pregresse o distribuzione dividendi		
	Capitale	Riserva legale	versamenti a copertura perdite				
All'inizio dell'esercizio precedente	7.754.000			870.230		953.228	
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione di dividendi							
- altre destinazioni		47.661			905.567	-953.228	
Altre variazioni:							
Incrementi							
Copertura perdite pregresse							
Abbattimento capitale sociale							
Ripristino capitale sociale							
Risultato dell'esercizio corrente						1.555.883	
Alla chiusura del precedente esercizio	7.754.000	47.661		870.230	905.567	1.555.883	
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione di dividendi							
- altre destinazioni		77.794			1.478.089	-1.555.883	
Altre variazioni:							
Incrementi							
Copertura perdite pregresse							
Abbattimento capitale sociale							
Ripristino capitale sociale							
Risultato dell'esercizio corrente						-2.787.764	
Alla chiusura del corrente esercizio	7.754.000	125.455		870.230	2.383.656	-2.787.764	

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché al loro avvenuto utilizzato nei precedenti esercizi, sono evidenziate nella tabella di seguito.

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZO EFFETTUATO IN ESERCIZI PRECEDENTI AL 31 DICEMBRE 2020 (in unità di Euro)						
NATURA - DESCRIZIONE	Importo	Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	7.754.000	1	B	7.754.000	0	
Riserve di capitale :						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Riserve da sovrapprezzo azioni	870.230	1	A-B	870.230	3.085.233	
Contributi in c/capitale						
Versamenti a copertura perdite					1.406.951	
Riserve di utili:						
Riserva legale	125.455	2	B	125.455		
Riserva straordinaria						
Utili portati a nuovo	2.383.656	2	A-B-C	2.383.656		
Totale al 31/12/2020	11.133.341			11.133.341	4.492.184	
Quota non distribuibile				8.624.230		
distribuibile				2.509.111		
A : per aumento di capitale B : per copertura perdite C : per distribuzione ai soci						
1: capitale 2: utili						

Ai sensi dell'articolo 2431 del codice civile, la Riserva Sovrapprezzo Azioni non è distribuibile fino a che la Riserva Legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del codice civile e cioè 1/5 del capitale sociale. Tale limite, nel nostro caso, corrisponde quindi a 1.550.800 euro, per cui la Riserva Sovrapprezzo Azioni, di importo inferiore, è per intero non distribuibile.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi 5.947.237 euro (6.166.614 euro nel precedente esercizio).

In tabella si evidenzia la composizione ed i movimenti delle singole voci:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.177.373	4.989.241	6.166.614
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	421.163	421.163
Utilizzi nell'esercizio	-1.286	-426.485	-427.771
Rilasci nell'esercizio	-	-212.768	-212.768
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	-1.286	-218.090	-219.376
Valore di fine esercizio	1.176.087	4.771.151	5.947.237

Di seguito si riportano le più importanti variazioni in aumento (accantonamenti) ed in diminuzione (rilasci / utilizzi) riscontrate nel corso dell'esercizio 2020

Accantonamenti

Sono stati effettuati accantonamenti per complessivi 421.163 euro. Tale importo è composto dagli accantonamenti effettuati per contenziosi di lavoro e oneri di varia natura per 158.287 euro, e dall'accantonamento al *c.d.* Fondo Antincendio per 262.876 euro (tematica di rilevanza nazionale, già dettagliatamente specificata in relazione sulla gestione).

Utilizzi

Gli utilizzi di fondi accantonati nei precedenti esercizi ammontano a 427.771 euro e riguardano 121.847 euro quale definizione di alcuni contenziosi in corso d'anno con il personale e 304.638 euro per l'erogazione di un importo *una tantum* corrisposta ai dipendenti nel mese di febbraio 2020. Il fondo imposte è stato rettificato di 1.286 euro per il riassorbimento delle imposte differite.

Rilasci

I rilasci di fondi del 2020 ammontano a 212.768 euro e sono riferibili alla conclusione di alcune controversie (anche di lavoro) a condizioni più favorevoli alla Società rispetto a quanto precedentemente ipotizzato e alla prescrizione di alcuni debiti precedentemente accantonati.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 615.303 euro (620.440 euro nel precedente esercizio).

Esso è stato determinato a livello individuale e tiene conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione. Rappresenta il debito verso i lavoratori in forza alla stessa data al netto dei versamenti a fondi pensione ed al fondo tesoreria INPS.

Saldo al 31/12/19	620.440
Variazioni per anticipi / dimissioni	-21.127
Quota di competenza dell'anno	397.840
Saldo TFR	997.153
<i>di cui a fondi pensione</i>	<i>-294.730</i>
<i>di cui a fondo tesoreria INPS</i>	<i>-87.120</i>
Netto TFR in azienda	615.303

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 15.123.130 euro (13.423.932 euro nel precedente esercizio).

Si precisa che nell'esercizio non sono stati scorporati interessi passivi dal costo dei beni e dei servizi. Di seguito, la composizione delle singole voci:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	2.500.000	2.500.000
Debiti verso altri finanziatori	3.883.658	4.447.658	564.000
Debiti verso fornitori	3.050.050	2.736.144	-313.906
Debiti tributari	181.685	221.019	39.334
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	362.713	338.470	-24.243
Altri debiti	5.945.826	4.879.838	-1.065.988
Totali	13.423.932	15.123.130	1.699.198

In particolare:

- debiti verso banche: al 31 dicembre 2020 risultano debiti verso banche per 2.500.000 euro per l'accensione di un mutuo della durata di 6 anni stipulato nel mese di dicembre 2020 a condizioni particolarmente favorevoli (tasso d'interesse nominale 1,6% annuo con un periodo di preammortamento di 24 mesi);
- debiti verso altri finanziatori: iscritti per 4.447.658 euro ed incrementati di 564.000 euro si riferiscono ai debiti verso RAS per anticipi ricevuti per la realizzazione di investimenti interamente finanziati con i c.d. Fondi Coesione e Sviluppo ("Fondi FSC"). L'incremento è relativo all'anticipo ricevuto per la realizzazione della nuova sala arrivi;

- debiti verso fornitori: la voce in esame risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio per 313.906 euro e comprende i debiti per fatture ricevute per 1.548.468 euro e per fatture da ricevere relative a forniture e/o a prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio per 1.187.676 euro.
- debiti tributari complessivamente pari a 221.019 euro, di seguito dettagliati:

	2020	2019	Variazione
Debiti tributari Irap	0	28.559	-28.559
Ritenute d'acconto lavoro autonomi	3.272	16.648	-13.376
Ritenute d'acconto lavoro dipendente	89.429	133.006	-43.578
Ritenute d'acconto amministratori e coll.	930	930	0
Debiti per rateizzo ritenute d'acconto lavoro dipendente	126.683	0	126.683
Erario c/irpef add.le regionale	598	314	284
Erario c/irpef add.le comunale	108	91	17
Erario c/irpef 1012	0	2.137	-2.137
Totali	221.019	181.685	39.334

- debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale, complessivamente pari a 338.470 euro, di seguito dettagliati:

	2020	2019	Variazione
Debiti Inps	87.908	289.544	-201.636
Debiti Inps c/lavoratori autonomi	900	900	0
Debiti verso fondi pensione	44.540	46.673	-2.132
Debiti vs/Previndai	14.918	15.655	-737
Debiti vs/Fasi Open	7.743	7.981	-238
Debiti vs/Fasi	3.404	1.960	1.444
Debito per rateizzazione Inps	179.057	0	179.057
Totali	338.470	362.713	-24.243

- altri debiti, complessivamente pari a 4.879.838 euro, di seguito dettagliati:

	2020	2019	Variazione
Debiti vs compagnie aeree	351.179	372.070	-20.891
Debiti diversi	156.277	53.548	102.729
Debiti vs Collegio Sindacale	28.087	34.543	-6.457
Debiti vs Amministratori	1.250	1.250	0
Addizionali sui diritti imbarco pax	3.707.895	4.685.583	-977.688
Debiti vs dipendenti	452.931	598.794	-145.863
Debiti per canone di concessione	66.256	92.736	-26.480
Debiti per note competenze da liquidare	115.963	107.302	8.662
Totali	4.879.838	5.945.826	-1.065.988

La posta più rilevante della voce “altri debiti” è associata alle addizionali comunali sui diritti d’imbarco passeggeri ed ammonta a 3.707.895 euro (4.685.583 euro nel precedente esercizio) ed è così suddivisa:

- 1.661.132 euro per addizionali addebitate alle compagnie aeree e non ancora incassate da Sogeaal, ovvero incassate e che verranno versate nel mese di gennaio 2021;
- 2.046.763 euro per addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate.

Relativamente alle addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate, si segnala che successivamente alla definizione nel 2019 del pagamento del debito in quota Inps, è stato tentato il medesimo percorso virtuoso per la quota residua e di pertinenza dell’Erario nel corso dell’esercizio 2020. Alla data di chiusura del bilancio non è stato ancora possibile definire la vicenda anche a causa del rallentamento delle interlocuzioni dovuto alla pandemia. Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione specifica in relazione sulla gestione.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell’art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell’art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

La Società ha ottenuto finanziamenti dal Socio Regione Autonoma della Sardegna in forza della Delibera Regionale n. 51/1 del 20 dicembre 2014 "Programmazione FSC 2007/2013. Riprogrammazione delle risorse residue riassegnate a valersi sulla Deliberazione CIPE N. 21 DEL 30/06/2014", dalla stessa in parte erogati ai sensi dell’art. 6 della L.R. 5/2007.

Tali erogazioni sono destinate a trasformarsi in contributo senza vincolo di restituzione una volta che saranno verificati gli adempimenti posti a carico dalla legge, la documentazione attestante i collaudi finali e il completamento delle opere, nonché la dichiarazione da parte della Società beneficiaria di compiuta attuazione degli interventi oggetto del finanziamento.

Si tratta quindi di finanziamenti che la Regione Sardegna ha posto in essere non nella sua qualità di Socio quanto piuttosto nella sua qualità di Ente Istituzionale preposto all’erogazione di risorse in forza di leggi Comunitarie e Nazionali.

Al 31 dicembre 2020 tali finanziamenti ammontano a 4.447.658 euro.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi 58.868 euro (102.941 euro nel precedente esercizio) e sono di seguito rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	13.415	89.526	102.941
Variazione nell'esercizio	3.922	-47.995	-44.073
Valore di fine esercizio	17.338	41.531	58.868

Composizione dei ratei passivi

	Importo
Noleggi e canoni	1.011
Consulenze	9.596
Compensi agli amministratori	6.123
Altri	608
Totali	17.338

Composizione dei risconti passivi

	Importo
Proventi pubblicitari	21.019
Proventi da subconcessioni	7.434
Contributi in c/impianti	4.619
Affitti attivi	8.458
Totali	41.531

Informazioni sulle voci di Conto Economico

Le voci del Conto Economico sono state classificate in base a quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile secondo le indicazioni dell'OIC 12.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2020.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Comprende operazioni di assistenza e sub-concessione, ricavi per diritti aeroportuali, contributi in conto esercizio, contributi in conto impianti e ricavi vari. I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla Società sono interamente realizzati sul territorio italiano e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

	2020	2019	VARIAZIONE
Assistenza handling	2.417.875	4.736.499	-2.318.624
Ricavi accessori al traffico aereo	151.409	302.195	-150.787
Attività di biglietteria	24.902	61.529	-36.626
Parcheggio a pagamento	229.070	632.770	-403.700
Servizi dei controlli di sicurezza	1.007.035	2.623.566	-1.616.531
Ricavi da sub-concessioni	28.402	31.889	-3.487
Beni ad uso esclusivo	74.752	151.571	-76.819
Ricavi da pubblicità	2.007.102	2.335.857	-328.756
Royalty attività commerciali	353.004	979.224	-626.220
Ricavi autonoleggi	516.872	1.079.289	-562.417
Ricavi servizi diversi	5.627	13.369	-7.742
Ricavi da addebito spese	1.663	36.822	-35.159
Diritti Aeroportuali	1.444.352	3.459.927	-2.015.575
Servizi gestore	394.444	849.872	-455.427
Totale	8.656.511	17.294.381	-8.637.870

Per l'analisi di dettaglio si rimanda alla dedicata sezione nella relazione sulla gestione.

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 395.581 euro (1.175.536 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	2020	2019	VARIAZIONE
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	378.511	1.162.794	-784.283
Altri ricavi e proventi	12.304	12.742	-439
Contributi In Conto Impianti	375	0	375
Contributi In Conto Esercizio	4.392	0	4.392
Totale	395.581	1.175.536	-779.955

Si evidenzia che la voce di maggior rilievo è rappresentata dalle sopravvenienze e insussistenze attive, riconducibili principalmente al rilascio di fondi accantonati nei precedenti esercizi. Tali voci riguardano partite di diversa entità e natura. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, si precisa che gli stessi sono in gran parte riconducibili a ricavi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Relativamente alle voci dei contributi in conto impianti e conto esercizio si segnala che in corso d'anno la società ha beneficiato del credito d'imposta ai sensi dell'art. 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per la sanificazione degli ambienti e l'acquisto di dispositivi di protezione quale misura di contenimento alla pandemia COVID 19.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rispetto all'esercizio precedente i suddetti costi risultano in aumento di 47.985 euro e sono così ripartiti:

	2020	2019	VARIAZIONE
Cancelleria e stampati	1.220	5.691	-4.470
Carburanti e lubrificanti	48.424	78.703	-30.279
Materiali di consumo	229.853	147.119	82.735
Totale	279.498	231.513	47.985

Come si evince dalla tabella, a fronte di minori costi di carburanti e cancelleria per 34.749 euro, l'aumento è principalmente dovuto all'acquisto di materiale di consumo quali, mascherine chirurgiche, guanti, tute monouso ovvero tutto il materiale fornito al personale dipendente e agli utenti aeroportuali per l'adeguamento alle normative vigenti in materia di contenimento della pandemia.

Servizi

I costi per servizi ammontano a 4.094.535 euro (5.306.612 euro nel precedente esercizio) in diminuzione di 1.212.076 euro.

Nella tabella seguente la ripartizione dei costi in dettaglio:

	2020	2019	VARIAZIONE
Servizi diversi	1.741.791	2.486.723	-744.932
Utenze	517.065	813.696	-296.631
Consulenze tecniche e gestionali	383.473	276.882	106.591
Pulizia spazi e smaltimento rifiuti	216.808	265.916	-49.108
Manutenzioni, riparazioni e spese contrattuali diverse	861.710	937.618	-75.908
Assicurazioni	175.244	183.872	-8.628
Spese varie per il personale	198.444	341.905	-143.461
Totale	4.094.535	5.306.612	-1.212.076

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi pari a 177.955 euro risultano in diminuzione di 147.926 euro rispetto all'esercizio precedente (325.881 euro). Tale variazione è riconducibile sostanzialmente alla riduzione dei canoni aeroportuali strettamente connessi alla riduzione dei passeggeri.

	2020	2019	VARIAZIONE
Canoni aeroportuali	84.430	229.038	-144.608
Noleggi e locazioni	93.525	96.843	-3.318
Totale	177.955	325.881	-147.926

Personale

Il costo del lavoro è stato di 6.449.916 euro (9.443.320 euro nel 2019) in riduzione rispetto all'esercizio precedente di 2.993.404 euro. L'importante variazione del costo del personale è dovuta principalmente ai risparmi prodotti dall'intensivo utilizzo dello strumento della cassa integrazione straordinaria oltreché alla riduzione delle FTE rispetto all'esercizio precedente. In corso d'anno sono state utilizzate 148.527 ore di cassa integrazione su un totale di 386.748 ore lavorabili nell'anno, ovvero una riduzione pari al 38,4%, (49% se si tiene in considerazione il solo periodo nel quale è stato possibile ricorrere allo strumento, ovvero dal 23 marzo 2020).

Il costo del personale include un accantonamento per contenziosi di varia natura per 58.287 euro.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con il numero totale dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato in forza al 31/12/2020, a confronto con gli esercizi precedenti.

Numero dipendenti per categoria al 31/12/2020	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Dirigenti	1	1	1	3	1	2	3
Quadri	11	12	9	10	10	10	11
Impiegati	120	122	123	119	119	114	109
Security	44	42	45	45	45	45	42
Operai	86	83	85	80	77	75	74
TOTALE	262	260	263	257	252	246	239

A fine esercizio 2020 la società conta 239 dipendenti con contratto a tempo indeterminato. Rispetto all'anno precedente si segnalano 1 collocamento a riposo per raggiunti requisiti pensionistici, 1 licenziamento e 6 dimissioni volontarie. Alle uscite si contrappone l'assunzione del direttore generale che fino all'anno precedente risultava in distacco.

Ammortamenti

La voce ammortamenti, complessivamente pari a 1.047.026 euro (1.034.565 euro nel precedente esercizio), risulta sostanzialmente in linea al precedente esercizio.

Svalutazione crediti

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta a 370.309 euro (14.629 euro nel precedente esercizio). Tale voce è composta da 302.865 euro per crediti scaduti da oltre un anno e 67.444 euro per crediti relativi ad un cliente per il quale si è aperta una nuova procedura concorsuale nel corso del 2020.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, una variazione pari a 57.563 euro; le rimanenze sono rappresentate da scorte per materiali di consumo, cancelleria, presidi e materiali di consumo antinfortunistici.

Accantonamenti per rischi

Trattasi del riepilogo degli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di probabili rischi futuri, legati a contenziosi pendenti e/o anche solo potenziali al 31 dicembre 2020. Il valore totale degli accantonamenti ammonta a 421.163 euro.

La composizione delle singole voci è così ripartita:

Accantonamenti 2020	importo
Accantonamento contributo antincendio	262.876
Accantonamenti sul personale	158.287
Totale accantonamenti e svalutazioni	421.163

La classificazione degli accantonamenti per rischi nel conto economico dell'esercizio è stata effettuata sulla base della natura del costo a cui si riferisce l'operazione.

Pertanto, gli accantonamenti relativi al contenzioso per il contributo al Fondo Antincendio sono stati riclassificati alla voce «Oneri diversi di gestione»; analogamente gli accantonamenti per i rischi causati dai contenziosi da lavoro sono stati riclassificati alla voce «Costi del personale» del Conto Economico.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così ripartiti:

	2020	2019	VARIAZIONE
Quote associative	27.932	33.771	-5.839
Insussistenze dell'attivo	86.216	993	85.223
Accantonamenti per rischi - oneri div. -	262.876	207.575	55.301
Altri oneri	37.727	29.747	7.980
Tasse, bolli e bollati	181.144	197.379	-16.235
Totale	595.895	469.465	126.430

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, complessivamente pari a 2.574 euro (6.558 euro nel 2019), sono costituiti da interessi attivi verso banche.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, complessivamente pari a 204 euro (27 euro nel 2019), sono costituiti dagli interessi di mora.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, anticipate e differite

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
Ires		-1.286	1.085.500
Irap	-28.559		0
Totali	-28.559	-1.286	1.085.500

Nell'esercizio corrente la base imponibile IRES risulta negativa e pertanto non genera imposta. Anche la base imponibile IRAP è risultata negativa non generando imposte correnti IRAP. L'importo in negativo (segno avere) allocato tra le imposte correnti IRAP esprime il risultato positivo dell'abbattimento del saldo IRAP 2019, allocato nel relativo bilancio ma non dovuto a seguito di sopravvenuto provvedimento legislativo (art. 24 D.L. 34/2020).

Imposte anticipate e differite

Al n. 20 lettera c del Conto Economico si registra il rilascio di imposte differite per 1.286 euro, correlate ai disallineamenti tra valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali. Nell'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per imposte differite.

Si ricorda che tali disallineamenti si sono generati in passato quando era possibile eseguire ammortamenti e accantonamenti a soli fini fiscali. Il processo di assorbimento ai fini IRAP ha trovato conclusione nei precedenti esercizi, per cui la tabella che segue evidenzia l'impatto ai soli fini IRES. Le variazioni intervenute nelle imposte differite, distinte per categoria di bene

ammortizzabile il cui maggior valore civilistico rispetto a quello fiscale le ha generate, sono di seguito riportate:

	Imposte differite saldo al 31/12/2019	Variazione intervenuta	saldo al 31/12/2020
Categoria bene			
Altri beni materiali	5.678	-1.286	4.392
Totale	5.678	-1.286	4.392

Le differenze temporanee imponibili residue a fine esercizio ammontano a 18.302 euro, con una riduzione di 2.346 euro rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è riconducibile alla quota degli ammortamenti civilistici calcolati nell'esercizio eccedente quelli deducibili fiscalmente. Nel calcolo si è inoltre tenuto conto del probabile recupero di tali differenze in periodi con aliquota fiscale IRES al 24%.

Quanto detto è riassunto nella seguente tabella:

	Differenze temporanee imponibili al 01/01/2020	Riassorbimento 2020	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2020	Ires differita 24,00% su prev. riassorb. successiva al 2020
Altri beni	20.648	-2.346	18.302	4.392
Totali	20.648	-2.346	18.302	4.392

Per quanto riguarda le imposte anticipate nell'esercizio, si è provveduto per la prima volta alla loro quantificazione.

In particolare, sono state calcolate imposte anticipate IRES sulle perdite fiscali pregresse, ma solo entro i limiti delle previsioni degli utili fiscali stimati dal piano previsionali predisposto e regolarmente approvato dall'Organo Amministrativo, considerando prudenzialmente l'orizzonte temporale dei prossimi tre esercizi.

Dalle previsioni di piano emerge che delle perdite fiscali a oggi maturate (euro 18.384.430 al 31/12/2019 più quelle dell'esercizio quantificate in euro 3.756.734), nei prossimi tre esercizi potranno esserne recuperate in abbattimento degli utili fiscali stimati circa euro 4.522.917.

E' sulla base di tale previsione che sono state calcolate le imposte anticipate, come risulta ripilogato nella tabella che segue:

	Differenze temporanee deducibili al 01/01/2020	Incrementi 2020	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2020	Ires anticipata 24,00% su prev. riassorb. successiva al 2020
Perdite fiscali riportabili	0	4.522.917	4.522.917	1.085.500
Totali	0	4.522.917	4.522.917	1.085.500

Prudenzialmente non si è provveduto a calcolare l'IRES anticipata, oltre che sulla residua perdita fiscale di euro 17.618.247, anche sulle altre differenze temporanee deducibili generatesi nell'esercizio e in quelli precedenti.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Conformemente a quanto previsto dall'OIC 25, ai fini di una miglior comprensione del rapporto tra l'onere fiscale corrente e il risultato civilistico, si riporta la seguente tabella relativamente all'IRES.

Prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	2020	2019
Risultato prima delle imposte	-3.903.109	1.645.321
Aliquota teorica (%)*	27,50%	27,50%
Onere fiscale teorico	-	452.463
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi		
- Storno per utilizzo		
- Escluse		
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>		
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	719.998	841.744
- Storno per utilizzo	-651.257	-3.624.427
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>68.741</i>	<i>-2.782.683</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>182.401</i>	<i>145.830</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>-4.767</i>	<i>-50.368</i>
Totale imponibile	-3.656.734	-1.041.901
Totale imponibile fiscale	-3.656.734	-1.041.901
Totale imposte correnti reddito imponibile		
Aliquota effettiva (%)		

Include addizionale 3,5% sui concessionari (robin tax)

Determinazione dell'imponibile IRAP

Determinazione dell'imponibile IRAP

	2020	2019
Differenza tra valore e costi della produzione	-3.905.480	1.638.790
Costi non rilevanti ai fini IRAP	7.027.207	9.835.596
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-218.291	-689.919
Deduzioni lavoro dipendente (cuneo fiscale)	-6.819.348	-8.674.290
Totale	-3.915.912	2.110.177
Aliquota teorica (%)	5,12%	5,12%
Onere fiscale teorico	-	108.041
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi		
- Storno per utilizzo		
- Escluse		
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>		
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	262.876	207.575
- Storno per utilizzo	-	585.031
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>		
	262.876	377.456
Imponibile IRAP	-3.653.036	1.732.721
Irap corrente per l'esercizio	-	88.715

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel 2020 sono stati occupati mediamente 193,3 FTE (*Full Time Equivalent*). Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con la distinzione per categoria:

2020 FTE per categoria	
Dirigenti	3,0
Quadri	9,8
Impiegati	90,7
Operai	89,8
TOTALE	193,3

Amministratori, sindaci, Organismo di Vigilanza e Società di Revisione: compensi, anticipazioni e crediti concessi

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 16 del Codice Civile, l'ammontare complessivo della remunerazione degli amministratori e dei sindaci è di seguito riportato in migliaia di euro:

- Amministratori: 60.445 euro
- Sindaci e Organismo di Vigilanza: 52.537 euro
- Società di Revisione: 25.000 euro

Agli Amministratori, Sindaci, componenti dell'Organismo di Vigilanza e Società di Revisione non sono stati corrisposti anticipazioni né concesso alcun credito.

Categoria di azioni emesse dalla Società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000
Totali	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 18 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso strumenti di natura finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 si specifica quanto segue.

La Società ha rilasciato garanzie fideiussorie all'ENAC per un valore di 180.360,47 euro a fronte degli impegni assunti con la convenzione a suo tempo sottoscritta con detto Ente.

Le garanzie personali ricevute da terzi si riferiscono alle fideiussioni ricevute dai vettori aerei e da terze parti in generale: si è ritenuto opportuno non indicarle perché di importi non rilevanti.

La società non ha impegni assunti per il pagamento di rate di leasing.

Non sono state prestate garanzie reali e non sono stati assunti impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si segnala che non sono presenti in So.Ge.A.Al patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate (a titolo di esempio soci, amministratori e sindaci), si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2020 operazioni rilevanti.

Come accaduto nei precedenti esercizi, anche nel 2020 RAS, che detiene una partecipazione di collegamento ed esprime un consigliere di amministrazione, non ha proceduto all'erogazione di (nuovi) contributi in conto esercizio. Come già approfondito nella parte relativa ai finanziamenti ottenuti dai soci nel presente documento informativo, si precisa che nell'anno in corso la Società ha ottenuto finanziamenti/contributi dalla Regione Autonoma della Sardegna (Socio) che, tuttavia, ha operato in veste istituzionale, in applicazione di leggi e regolamenti di settore.

In questo senso, per il tramite dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, RAS ha avviato attività di comunicazione e promozione del territorio attraverso il sistema aeroporti della Sardegna, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo, anche per il tramite di un accordo pluriennale, volto sia alla promozione della stagione estiva, sia alla possibilità di avviare un processo di destagionalizzazione dei flussi turistici.

Tali operazioni di promozione e comunicazione presso l'aeroporto di Alghero sono state concluse a normali condizioni di mercato ed hanno generato ricavi per la Società pari a 1.311.196 euro nel corso dell'esercizio. A fronte di questi ricavi risultano crediti per fatture da emettere al 31/12/2020 pari a 452.694.

Si precisa, inoltre, che risultano iscritti ulteriori crediti riconducibili a RAS per 346.261 euro di cui 167.661 euro si riferiscono al residuo di cui alla L.R. 10/2010 art.3, annualità 2013, ancora da incassare e 178.600 euro si riferiscono ad un credito scaturito nel corso dell'esercizio 2019 dalla rivalsa ex art. 60, ultimo comma, del DPR 633/72, relativa alla *c.d.* pace fiscale sulle controversie in merito a due accertamenti fiscali su Iva dovuta per contributi corrisposti dalla Regione Sardegna negli anni 2007 e 2010.

Con riferimento, invece, ai finanziamenti ricevuti da RAS a valere sugli FSC 2007/2013 risultano iscritti debiti per complessivi 4.447.658 euro.

A livello di Conto Economico, come accennato in precedenza, non sussistono contributi in conto esercizio.

Per quanto riguarda i rapporti con F2i SGR SpA, occorre citare i compensi agli amministratori che hanno generato costi per 15.000 euro.

Pur risultando le relative operazioni concluse a normali condizioni di mercato, di seguito si espone comunque la tabella riepilogativa delle operazioni con le parti correlate sopra citate.

Rapporti commerciali				
Società controllanti	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
F2i SGR S.p.A.	-	15.000	-	3.752
Totale controllanti	-	15.000	-	3.752

Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Regione Autonoma della Sardegna	1.311.196	-	452.694	-
Totale controllanti	1.311.196	-	452.694	-

Rapporti finanziari				
Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Regione Autonoma della Sardegna	-	-	346.261	4.447.658
Totale controllanti	-	-	346.261	4.447.658

Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della L. 124 del 04/08/2017, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti da pubbliche amministrazioni, da società a partecipazione pubblica, da società dalle precedenti controllate, anche indirettamente, e società da loro partecipate.

Denominazione soggetto erogante	Codice fiscale/Partita iva del soggetto erogante	Somma incassata	Anno incasso	Tipo di vantaggio/Titolo
Regione Autonoma della Sardegna	80002870923	564.000	2020	Contributo FSC su lavori di realizzazione sala arrivi

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 125-quinquies, della legge n. 124 del 04/08/2017, si dichiara l'esistenza di aiuti in favore della società oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Il medesimo articolo statuisce che la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, salva a dichiarazione di esistenza anzi riportata, "tiene luogo" degli obblighi di pubblicazione ex artt. 125 e 125-bis, L. 124/2017. Per tale motivo tali aiuti non vengono riportati nella presente sezione della nota integrativa.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c., non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di Sogeaal.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dalla pandemia COVID-19

Nel corso dell'esercizio 2020, l'intero comparto aereo è stato colpito pesantemente dagli effetti negativi correlati al diffondersi della pandemia Covid-19 e dalle conseguenti misure contenitive introdotte dai governi di tutta Europa.

In tale scenario, nel corso del 2020, l'aeroporto di Alghero, considerando anche la chiusura al pubblico nel periodo marzo / maggio 2020, con l'eccezione del solo traffico collegato ai voli emergenziali, militari e di stato, ha registrato un traffico pari a 536.716 passeggeri, in contrazione di oltre il 61% rispetto all'anno precedente, ed ha dovuto fronteggiare una perdita complessiva dei ricavi di oltre € 8,5 mln, in diminuzione del 50% ca.

In risposta a tale drastica situazione, il management di Sogeaal ha messo in atto tutte le possibili politiche di riduzione dei costi per cercare di contenere al minimo le perdite e garantire la continuità aziendale. In particolare, sono stati utilizzati tutti gli aiuti e gli strumenti messi a disposizione delle imprese dal governo italiano ed è stato fatto ricorso massivo all'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ("CIGS") a partire dal mese di marzo e fino alla fine dell'esercizio.

Sul fronte della liquidità si è provveduto all'apertura di una linea di credito dell'importo di € 2,5 mln con il Banco di Sardegna nel mese di dicembre 2020 al fine di garantire ulteriore margine di sicurezza nel caso gli effetti della pandemia dovessero perdurare oltre le attuali aspettative.

Nell'ottica di garantire una maggiore riserva patrimoniale, l'Assemblea degli azionisti del 6 maggio 2020 ha deliberato il riporto a nuovo degli utili conseguiti nel 2019 per 1.478.089 euro.

La società alla data del bilancio ha disponibilità liquide per oltre 9 milioni di euro e non sono presenti rimborsi di finanziamenti entro i 12 mesi successivi.

La dotazione patrimoniale e finanziaria della Società, unitamente alle azioni di mitigazione intraprese da parte del management e alle attuali prospettive, appaiono sufficienti a garantire il rispetto degli impegni contrattuali e finanziari che la Società sarà chiamata ad assolvere almeno nei successivi 12 mesi.

Sulla base delle considerazioni sopra gli amministratori hanno ritenuto di redigere il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-quater, c.c., dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020 non sono intervenuti fatti di rilievo.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La nostra Società a partire dalla fine dell'esercizio 2016 è sottoposta al controllo della F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 22-quinquies, c.c.. La controllante predispone il bilancio consolidato con perimetro ricomprensivo anche la nostra società.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale della controllante.

Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis C.C.

A partire dalla fine dell'esercizio 2016 la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1. Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato: 31/12/2019		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	9.479.853	9.480.417
C) Attivo circolante	606.343	664.773
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	10.086.196	10.145.190
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	10.090.639	10.169.716
Utile (perdite) portati a nuovo	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-45.535	-79.077
Totale patrimonio netto	10.055.105	10.100.639
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	31.092	44.551
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	10.086.196	10.145.190

CONTO ECONOMICO	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato 31/12/2019		
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	-45.535	-79.073
C) Proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte dell'esercizio	0	-4
Utile (perdita) dell'esercizio	-45.535	-79.077

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

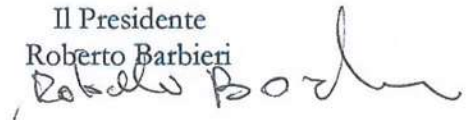
Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter del C.C. si segnala che la società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Proposta di copertura delle perdite

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 22-septies, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari a Euro 2.787.764.

Alghero, 6/05/2021

Il Presidente
Roberto Barbieri



Il sottoscritto Roberto Barbieri, legale rappresentante della Società, dichiara, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il presente documento informatico, che si trasmette ad uso del Registro delle imprese, è conforme all'originale depositato presso la Società.

Imposta di Bollo Assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Sassari autorizzata con provv. N° 4157 del 20/05/1977 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle entrate – Ufficio delle entrate di Sassari.

Il Presidente

Roberto Barbieri

